# GAZZETTA  UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1882 — ROMA — MERCOLEDI' 9 AGOSTO — NUM. 186

ASSOCIAZIONI.

| | | Trim. | Sem. | Anno |
|---|---|---|---|---|
| Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento | Roma ... L. | 11 | 21 | 40 |
| | Per tutto il Regno ... » | 13 | 25 | 48 |
| Giornale senza Rendiconti ... | Roma ... » | 9 | 17 | 32 |
| | Per tutto il Regno ... » | 10 | 19 | 36 |

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 10; per tutto il Regno cent. 15. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le Associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30 per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono *esclusivamente* alla Tipografia EREDI BOTTA, via della Missione. Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, via del Governo Vecchio, n. 84, piano 1°.


# PARTE UFFICIALE

## ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

**S. M.** *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia*:

**Sulla proposta** del Ministro della Guerra:

Con decreto del 23 marzo 1882:

A cavaliere:

Armano Andrea, capitano nell'arma di cavalleria, vicedirettore del deposito allevamento di cavalli in Persano.

**Sulla proposta** del Ministro dell'Interno:

Con decreto del 19 marzo 1882:

A commendatore:

Bonelli cav. Giuseppe, ingegnere a Torino.
Simonelli avv. cav. Tommaso, sindaco di Pisa.
Mezzanotte cav. Camillo, deputato al Parlamento Nazionale.
Molines cav. Francesco, direttore del R. Ospizio di carità di Torino.

Ad uffiziale:

De Michele Fleres barone cav. Pietro, sindaco di Burgio (Girgenti) e deputato provinciale.
Frediani cav. avv. Terenzio, sindaco di Ancona.
Cavalli cav. avv. Francesco, sindaco di San Salvatore Monferrato (Alessandria).
Compostella cav. nob. dottor Francesco, sindaco di Bassano.
Catanzaro cav. dottor Cesare, membro della Congregazione di carità di Catanzaro.

A cavaliere:

Lepri Benigno, ff. comandante delle guardie municipali di Roma.
Florio Nicola, già assessore comunale di Scilla (Reggio Calabria).
Muratori dott. Antonio, assessore comunale di Trinità (Cuneo).
Di Marco avv. Vincenzo, consigliere provinciale di Catania.
Bussolati Carlo, già maresciallo dei RR. carabinieri.
Corrado avv. Enrico, deputato provinciale di Benevento.
Fragale avv. Francesco Saverio, di Serrastretta (Catanzaro).
Felizzati Giuseppe, di Castellamonte (Torino).
Bruni dott. Giuseppe, sindaco di Gorgoglione (Potenza).
Colavolpe Luigi, già sindaco di Atrani (Salerno).
Rambaldi avv. Antonio, segretario capo del Consiglio provinciale di Perugia.

## LEGGI E DECRETI

*Il N.* **DCVII** (*Serie 3ª, parte supplementare*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Vista la domanda del Comitato promotore dell'Ospizio Marino di Brescia, intesa ad ottenere il riconoscimento giuridico del pio Istituto, l'autorizzazione ad accettare il lascito della rendita di lire mille, disposto in suo favore dal fu commendatore Luigi Carboni con testamento 2 dicembre 1876, nonchè l'approvazione del relativo statuto organico;

Visto il predetto testamento ricevuto dal dottor Cesare Bettoni, R. notaio, residente a Brescia;

Visto lo statuto organico dell'Ospizio stato presentato alla Nostra approvazione;

Visto che il pio Istituto possiede al presente un capitale di circa lire 46 mila, indipendentemente dal lascito Carboni, e può quindi ritenersi sufficientemente assicurata la sua esistenza;

Vista la deliberazione 16 maggio scorso della Deputazione provinciale;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. L'Ospizio Marino di Brescia è eretto in Corpo morale, ed è autorizzato ad accettare il lascito della rendita di lire mille, disposto in suo favore dal fu comm. Luigi Carboni col testamento succitato.

Art. 2. È approvato il relativo statuto organico portante la data del 31 maggio 1882, composto di nove articoli, e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro dell'Interno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 giugno 1882.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

---

*Il N.* **892** (*Serie 3ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni del Municipio, della provincia e della Camera di commercio di Milano;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È istituita in Milano una Scuola superiore d'arte applicata all'industria annessa al civico Museo artistico industriale. Essa ha per iscopo di fornire agli operai, che già possiedono gli elementi del disegno, insegnamenti artistici con applicazione al mestiere da essi esercitato.

Art. 2. La spesa di annuo mantenimento è stabilita in lire 25,000. Essa è sostenuta dal comune di Milano per lire 10,000; dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per una somma eguale; dalla provincia e dalla Camera di commercio di Milano per 2500 lire ciascuna.

Al comune incombe inoltre l'obbligo di fornire il locale nello stesso fabbricato del civico Museo artistico industriale e di provvedere alle spese di primo impianto.

Art. 3. Gli insegnamenti impartiti nella Scuola costituiscono tre distinte Sezioni:

1ª Sezione: disegno lineare;
2ª Sezione: disegno ornamentale;
3ª Sezione: modellazione.

Ogni Sezione comprende alla sua volta due corsi, di cui il primo è destinato alla imitazione, ed il secondo alla composizione.

Le lezioni si fanno alla sera nei giorni feriali, e di mattino nei giorni festivi.

Oltre agli insegnamenti artistici propriamente detti, sarà provveduto dal Consiglio direttivo, di cui in appresso, a che siano tenute nei giorni festivi delle conferenze popolari d'indole scientifica o industriale.

Art. 4. Il governo della Scuola e l'uso del Museo, pei bisogni della medesima, sono affidati ad un Consiglio dirigente, composto di due delegati del comune, fra i quali il sindaco od un suo rappresentante, e di un delegato per ciascuno degli altri tre enti contribuenti.

Il Consiglio così costituito sarà presieduto dal sindaco, o da chi per esso.

Fa le funzioni di segretario, senza voto deliberativo, il direttore della Scuola.

Art. 5. Gl'insegnamenti, di cui all'art. 3, sono affidati a tre professori, coadiuvati ciascuno da un assistente, in conformità della tabella organica allegata al presente decreto. Ad uno dei professori è commessa la direzione della Scuola.

Il personale insegnante è nominato dal Consiglio dirigente in seguito a concorso.

La nomina del direttore può esser fatta anche senza concorso, quando si tratti di persona di riconosciuta valentia.

Art. 6. Spetta al Consiglio dirigente:

Formulare il regolamento della Scuola;

Stabilire i programmi e gli orari;

Stabilire le epoche e le modalità degli esami;

Organizzare le conferenze di cui all'art. 3;

Fissare le norme per l'ammissione alla Scuola;

Nominare, e quando ne sia il caso, sospendere o revocare gli insegnanti;

Compilare e fare approvare dalla Giunta municipale i bilanci della Scuola, e curarne la gestione;

Provvedere insomma a tutto ciò che si riferisce all'andamento morale ed economico della Scuola.

Art. 7. Nel bilancio annuale una somma non inferiore a lire 2000 deve essere stanziata per premi agli alunni. Da tale somma saranno prelevate 600 lire per costituire tre premi eguali, da destinarsi cadauno al più distinto fra gli alunni licenziati da ogni sezione.

Un'altra somma non superiore a lire 7000 sarà impiegata ad arricchire le collezioni industriali del Museo artistico ed all'acquisto di materiale scientifico e didattico speciale ad uso della Scuola.

Art. 8. Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio si riserva la facoltà di far visitare la Scuola, ogniqualvolta ne ravvisi la convenienza, dagli ispettori delle industrie o da altre persone di sua fiducia.

Esso si riserva altresì il diritto di aver comunicazione di tutte le disposizioni relative al personale, regolamento interno, ai bilanci, ai programmi, agli orari, e di ricevere annualmente un resoconto didattico ed economico sull'andamento della Scuola.

*Disposizioni transitorie.*

Faranno parte del Consiglio dirigente, di cui all'art. 4, anche i due membri della Commissione amministratrice del civico Museo artistico industriale, già sottoscrittori del primitivo Museo industriale, ciò fino a cessazione dell'attuale loro mandato.

Al concorso per parte del Governo nelle spese dell'anzidetta Scuola sarà provveduto coi fondi all'uopo stanziati nel bilancio del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1882.

UMBERTO.

BERTI.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

**Tabella organica del personale insegnante.**

| | | |
|---|---|---|
| Un direttore coll'obbligo dell'insegnamento . . . | L. | 3,000 |
| Due professori a lire 2000 . . . . . . . . . | » | 4,000 |
| Tre assistenti a lire 1000 . . . . . . . . . . | » | 3,000 |
| Totale . . . | L. | 10,000 |

Visto d'ordine di S. M.

*Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio*

BERTI.

---

*Il Num.* **899** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri,

Veduta l'istanza fatta dal Consiglio comunale di Caprara sopra Panico, con deliberazione 28 marzo 1882, perchè all'attuale denominazione del comune venga sostituita quella di *Marzabotto*;

Vista la legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, allegato *A*;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.* Il comune di Caprara sopra Panico, nella provincia di Bologna, è autorizzato ad assumere la denominazione di *Marzabotto*, cominciando dal 1° agosto 1882.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1882.

UMBERTO.

DEPRETIS.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

---

*Il Num.* **886** (*Serie 3ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

Vista la successiva legge 18 dicembre 1879, n. 5188;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione di un magazzino a polvere presso la piazza di Mantova.

Art. 2. Alle espropriazioni dei fondi a tale uopo occorrenti, e che verranno designati dal predetto Ministro, sarà provveduto a senso delle mentovate leggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 luglio 1882.

UMBERTO.

FERRERO.

Visto, *il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

---

# NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**S. M.**, *sulla proposta del Ministro della Guerra, ha fatte le seguenti disposizioni:*

Con RR. decreti dell' 11 giugno 1882:

I sottomentovati cittadini i quali hanno servito come sottufficiali nel Regio esercito sono nominati ufficiali della milizia territoriale col grado di **sottotenente** ed assegnati all'arma di fanteria:

Rossi Pietro, domiciliato a Novi Ligure, distretto di Voghera, 4ª batt., 1ª compagnia;

Veronesi Antonio, id. a Bologna, id. di Bologna, 1° id., 3ª id.;

Gaiani Federico, id. a Castelfranco dell'Emilia, id. di Bologna, 4ª id., 2ª id.;

Venturoli Cesare, id. a Bologna, id. di Bologna, 5° id., 1ª id.;

De Micco Domenico, id. a Salerno, id. di Salerno, 1° id., 3ª id.;

Nicolucci Luigi, id. a Palermo, id. di Palermo, 3° id., 2ª id.;

Alessandria Luigi, id. a Termini Imerese, id. di Caltanissetta 3° id., 4ª id.;

Palumbo Donato, id. a Salaparuta, id. di Trapani, 2° id., 4ª id.

I sottomentovati cittadini, aventi i requisiti determinati col Regio decreto 2 maggio 1880, sono nominati ufficiali della milizia territoriale col grado di **sottotenente** ed assegnati all'arma d'artiglieria:

Orsatti Giacomo, domiciliato a Sondrio, distretto di Lecco, 1ª compagnia autonoma;

Bigi Giovanni, id. a Terranuova Bracciolini, id. di Arezzo, 1ª id. id.

Il già sottufficiale nel Regio esercito sottodescritto è nominato ufficiale della milizia territoriale, col grado di **sottotenente** ed assegnato all'arma d'artiglieria:

Custoza nob. Arrigo, domiciliato a Padova, distretto di Padova 1ª compagnia autonoma.

Il sottoindicato cittadino, avente i requisiti determinati col Regio decreto 2 maggio 1880, è nominato ufficiale della milizia territoriale col grado di **sottotenente medico**:

Lentini Salvatore, domiciliato a Naro, distretto di Girgenti 2° battaglione.

Con decreti Ministeriali del 31 maggio 1882:

Bellomi Luigi, aspirante aiutante ragioniere geometra, Direzione provvisoria genio Spezia, dispensato dal servizio in seguito a volontaria domanda, a datare dal 1° maggio 1882;

Mambrini Amilcare, ingegnere civile, Direzione genio Bologna, dispensato dal servizio, a decorrere dal 16 giugno 1882;

I sottoindicati ex-sottufficiali con 12 o più anni di servizio sono nominati **scrivani locali** di 3ª classe collo stipendio di lire 1000 a far tempo dal 1° giugno 1882:

Cassina Antonio, opificio arredi militari;

Careni Vincenzo (assistente), distretto militare Reggio-Calabria;

Petrone Celestino, distretto militare Alessandria;

Marinelli Cesare, scrivano locale di 2ª classe, transitato nella 1ª classe a far tempo dal 1° giugno 1882;

Di Chiara Gaspare, id., id. id. id.;

Antoci Salvatore, scrivano assistente locale di 3ª classe, id. nella 2ª id. id. id.;

Mirelli Ernesto, scrivano locale id., id. id. id. id.;

Rizzi Ferdinando, id., id. id. id. id.;

Regazzoni Antonio, id., id. id. id. id.

Con R. decreto del 25 maggio 1882:

Breda Antonio, capitano alla Direzione del Genio in Venezia, collocato nella posizione di servizio ausiliario ed ammesso a fare valere i titoli al conseguimento dell'assegnamento che a termini di legge può competergli, a far tempo dal 16 giugno 1882.

Con RR. decreti del 1° giugno 1882:

I sottoindicati **capi operai** ed **operai** borghesi sono nominati **sottocapi tecnici** nel personale tecnico di artiglieria e genio, a decorrere per le competenze dal 1° luglio 1882, alla quale data dovranno raggiungere la destinazione a ciascuno assegnata;

Cattro Luigi, destinato alla Direzione d'artiglieria della fabbrica d'armi Torino;

Papone Demetrio, id. id. id.;

Crocetti Ettore, id. id. Torre Annunziata.

Con R. decreto dell'11 giugno 1882:

Costa Gaetano, soldato in congedo illimitato, nominato sottotenente medico di complemento (Direzione di sanità di Messina).

Con RR. decreti del 15 giugno 1882:

Carra cav. Enrico, capitano nel 46° fanteria, collocato nella posizione di servizio ausiliario, in seguito a sua domanda, a datare dal 1° luglio 1882;

Romizzi Annibale, tenente nel distretto di Torino, id. id.;

Altana Giuseppe Giorgio, soldato in congedo illimitato, nominato sottotenente medico di complemento (Direzione di sanità di Roma);

Zabaldano Pietro, capitano veterinario in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Torino, trasferto in aspettativa per riduzione di corpo;

Drago Giuseppe, tenente nel reggimento cavalleria Firenze (9°), in aspettativa per riduzione di corpo a San Remo (Savona), richiamato in attività di servizio nel reggimento cavalleria Milano (7°);

Mele Guglielmo, id. id. Monferrato (13°), id. a Napoli, id. nello stesso reggimento;

Crucioli Francesco, sottotenente di complemento nel 66° fanteria, trascritto col medesimo grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva.

Con RR. decreti del 19 giugno 1882:

Douglas-Scotti cav. Emanuele, tenente colonnello nel reggimento cavalleria Lodi (15°), collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, a far tempo dal 1° luglio 1882;

Rasini Di Mortigliengo conte Zaverio, tenente id. Foggia (11°) in aspettativa per motivi di famiglia a Torino, trasferto in aspettativa per riduzione di corpo, id. id.;

Rasponi Emanuele, sottotenente id. Firenze (9°) id. id. a Ravenna, id. id. id., id. id.;

Lomaglio Giovanni, capitano id. Aosta (6°) in aspettativa per sospensione dall'impiego a Bologna, id. id. id., id. id.;

Toschi Domenico, contabile di 2ª classe in aspettativa per infermità comprovate a Padova, richiamato in effettivo servizio e destinato alla Direzione di Commissariato militare della divisione di Verona (panificio di Verona);

Galimberti Lorenzo Tancredi, già volontario di un anno appartenente per fatto di leva al distretto militare di Cuneo, domiciliato a Torino, promosso sottotenente di complemento ed assegnato al 20° reggimento fanteria, presso cui dovrà prestare servizio dal 25 luglio a tutto ottobre del corrente anno;

Portiglia Agostino, tenente distretto Novara, collocato nella posizione di servizio ausiliario in seguito a sua domanda, a datare dal 16 luglio 1882;

Rosti Carlo, sottotenente (già nel 26° fanteria) in aspettativa per sospensione dall'impiego a Modena, richiamato in servizio effettivo al 71° fanteria;

Girolami Giovanni, tenente nell'arma di fanteria della milizia territoriale, distretto di Ascoli Piceno, accettata la volontaria dimissione dal grado;

Albarella cav. Salvatore, id. id. id. distretto di Napoli, id. id.;

I sottonominati **tenenti contabili** sono promossi **capitani contabili**:

Pilati nob. Ernesto, 23° fanteria, nominato direttore dei conti nel corpo suindicato;

Dogliotti Vincenzo, 34° id., id. id.;

Drommi Gaetano, distretto Messina, id. id.;

Pioletti Genesio, Ancona, id. id.;

Broglia Carlo, 6° fanteria, id. id.;

Cimaschi Carlo, ufficiale d'amministrazione personali militari vari, continuando come sopra;

Squarza Iride, 2° artiglieria, nominato direttore dei conti nel corpo suindicato;

Ciovannini Pietro, 9° bersaglieri, id. id.;

Ciaudo Dionigi, distretto Orvieto, id. id.;

I **sottotenenti contabili** in appresso nominati sono promossi **tenenti contabili**, continuando nell'attuale loro posizione:

Abbate Giovanni, reggimento cavalleria Novara (5°);

Grimaldi Francesco, Direzione di sanità militare della divisione di Salerno;

Peano Giorgio, reggimento cavalleria Milano (7°);

Tibò Carlo, id. Savoia (3°);

Serafini Felice, 72° fanteria;

Tonti Pompeo, capitano commissario in aspettativa per riduzione corpo a Cesena (Forlì), richiamato in servizio effettivo, e destinato all'ufficio di revisione delle matricole e contabilità dei corpi;

Zanetti Amilcare, capitano contabile distretto Milano, collocato nella posizione di servizio ausiliario in seguito a sua domanda, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegnamento, che a termini di legge gli può competere, a datare dal 1° luglio prossimo;

Valentini Pietro, tenente contabile 30° fanteria, id id.;

Cadolini cav. Achille, tenente colonnello nel 1° bersaglieri, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego;

Pesenti Antonio, tenente nel 1° granatieri, comandato al distretto di Ferrara, id. in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Con RR. decreti del 1° giugno 1882:

De Siena Gaetano, tenente nel corpo invalidi e veterani, trasferto nell'arma di fanteria e destinato al distretto di Napoli;

Minei Carlo, id. id., id. nell'arma di fanteria e destinato al 25° reggimento comandato al distretto di Avellino.

Con RR. decreti del 25 giugno 1882:

Paganelli cav. Guglielmo, tenente colonnello nel reggimento cavalleria Roma (20°), collocato nella posizione di servizio ausiliario, in seguito a sua domanda, ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento dell'assegnamento che a termini di legge può competergli, a datare dal 16 luglio 1882;

Rasini di Mortigliengo conte Zaverio, tenente nell'arma di cavalleria in aspettativa per riduzione di corpo, dispensato, dietro volontaria dimissione, dall'effettività di servizio nel Regio esercito permanente, ed inscritto col suo grado nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa (reggimento cavalleria Foggia) (11°);

Santamaria Alberto, id. nel reggimento cavalleria Aosta (6°), collocato in aspettativa per motivi di famiglia a datare dal 1° luglio 1882;

Lucerna di Rorà Maurizio, id. nell'arma di cavalleria, in aspettativa per motivi di famiglia, dispensato, dietro volontaria dimissione, dall'effettività di servizio nel Regio esercito permanente, ed inscritto col suo grado nei ruoli degli ufficiali di complemento dell'arma stessa reggimento cavall. guide (19°);

Rasponi Emanuele, sottotenente nel reggimento cavalleria Firenze (9°), in aspettativa per riduzione di corpo a Ravenna, richiamato in attività di servizio nel reggimento cavalleria Milano (7°), a far tempo dal 1° luglio 1882;

Minervini Orazio, tenente contabile distretto Reggio Calabria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego;

Caroli Ercole, capitano (già nel distretto militare di Bologna) in aspettativa per riduzione di corpo, collocato nella posizione

di servizio ausiliario, in seguito a sua domanda, a datare dal 16 luglio 1882;
Muzio Filippo, id. 31° fanteria, id. id.;
De Rochette Giovanni, tenente 53° id., comandato al distretto di Lecce, id. id.;
Berra cav. Carlo, tenente colonnello nell'arma di fanteria della milizia territoriale, distretto di Torino, con domicilio eletto a Ciriè, cessa di appartenere alla milizia territoriale, ed è ricollocato con lo stesso grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, in seguito a sua domanda;
Luci Vincenzo, già maggiore nel corpo volontari italiani, domiciliato a Spezzano Albanese (Cosenza), nominato al grado di tenente colonnello nell'arma di fanteria della milizia territoriale, ed assegnato al distretto di Lecce, 3° battaglione (Gallipoli);
Sciacero Domenico, capitano in riforma, domiciliato a Torino, id. al grado di maggiore id. id. id., ed assegnato al distretto di Torino, 4° id. (Ciriè);
Gullo cav. Pietro, già capitano nell'esercito meridionale, domiciliato a Termini Imerese, id. id. id. id. id. id., ed assegnato al distretto di Girgenti, 3° id. (Bivona);
Visibelli Giovanni, sottotenente nell'arma di fanteria della milizia territoriale, distretto di Bologna, revocata e considerata come non avvenuta la nomina al grado sopra indicato, seguìta per R. decreto 12 febbraio 1882;
Bonghi Luigi, già volontario di un anno appartenente per fatto di leva al distretto militare di Roma ed ivi domiciliato, nominato sottotenente di complemento ed assegnato al 3° reggimento fanteria presso cui dovrà prestar servizio dal 25 luglio a tutto ottobre del corrente anno;
Bollini Luigi, maresciallo d'alloggio dei Reali carabinieri in ritiro, domiciliato a Montopoli in Valdarno (Firenze), nominato al grado di sottotenente, e con tal grado inscritto nel ruolo degli ufficiali di riserva (arma dei carabinieri Reali);
Cocco Ordini Giov. Battista, id. id. id. domiciliato a Vigevano, id. id.;
Ruspoli cav. Alessandro, sottotenente di complemento del reggimento cavalleria Aosta (6°), accettata la volontaria dimissione dal grado;
Galelli Giovanni, soldato in congedo illimitato del 7° reggimento artiglieria, laureato in medicina veterinaria, domiciliato a Passirano (Brescia), nominato sottotenente veterinario di complemento ed assegnato al regg. cavalleria Lucca (16°);
Bonafede Nicolò, tenente nel 47° fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, in seguito a sua domanda;
Galloni Angelo, sottotenente nel 9° fanteria, rivocato dall'impiego;
Sergio Luigi, tenente nel 3° reggimento bersaglieri, dispensato, dietro volotaria dimissione, dall'effettività di servizio nello esercito permanente, ed inscritto col suo grado nei ruoli degli ufficiali di complemento (3° bersaglieri);
Laschi Emilio, sottotenente nell'8° fanteria, id. id. (8° fanteria);
De Simone Zeffirino, sottotenente medico in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, trasferto in aspettativa per riduzione di corpo.

Con decreto Ministeriale del 6 giugno 1882:

D'Errico Francesco, ufficiale di 3ª classe presso l'Amministrazione dell'Orfanotrofio militare di Napoli, già in aspettativa per motivi di salute, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Con decreto Ministeriale del 20 giugno 1882:

Torre Orazio, scrivano locale di 3ª classe presso la legione carabinieri di Bari, collocato in aspettativa per infermità, coll'annuo assegnamento di lire 500.

Con decreto Ministeriale del 25 giugno 1882:

Grazia Giuseppe, capitano nell'arma di cavalleria in posizione di servizio ausiliario, chiamato temporaneamente a prestare servizio effettivo con decreto Ministeriale 16 aprile 1882, ricollocato nella posizione di servizio ausiliario a far tempo dal 6 luglio 1882;
Ercole Ferdinando, nominato assistente locale di 4ª classe presso la Direzione del genio militare di Piacenza.

Con decreto Ministeriale del 26 giugno 1882:

Sandrini Lorenzo, ingegnere civile in servizio temporaneo, Direzione genio Venezia, dispensato dal servizio per volontaria dimissione, a decorrere per le competenze dal 1° luglio 1882.

---

## IL MINISTRO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

**Decreta:**

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, un concorso, per titoli e per esami insieme, alle cattedre vacanti negli Istituti tecnici governativi qui appresso indicati.

Gli aspiranti al concorso devono far domanda sopra carta da bollo da lire 1 20, e provare di possedere i requisiti richiesti dall'articolo 206 della legge 13 novembre 1859 sulla pubblica istruzione.

I concorrenti a due o più cattedre, anche quando le medesime si riferiscano ad insegnamenti affini, hanno obbligo di presentare tante domande quante sono le cattedre cui aspirano, ed unire a ciascuna domanda copia autentica dei titoli corrispondenti, dovendo i medesimi essere consegnati a speciali Commissioni esaminatrici.

Il tempo utile per la presentazione delle domande a questo Ministero, Divisione dell'insegnamento tecnico, scade col giorno 15 settembre 1882, ed i concorrenti indicheranno con esattezza nella domanda il rispettivo domicilio, affinchè possano essere loro fatte le comunicazioni occorrenti.

La Commissione del concorso potrà dispensare dalla prova dell'esame quei concorrenti che già insegnassero con grado di titolare negli Istituti o Licei governativi o in altri Istituti superiori.

I concorrenti che già insegnano in Istituti tecnici governativi con grado di reggente o di titolare, con stipendio superiore a quello assegnato alla nuova cattedra cui aspirano, conserveranno, vincendo la prova del concorso, lo stipendio di cui già sono provveduti.

Il tempo in cui avranno luogo gli esami verrà fatto noto ai singoli concorrenti con particolari comunicazioni.

La somma assegnata a ciascuna cattedra rappresenta il massimo dello stipendio che il Ministero potrà concedere al vincitore del concorso.

Roma, 30 luglio 1882.

*Pel Ministro*: Costantini.

### Elenco delle cattedre per le quali è aperto il concorso.

*Istituto tecnico di Bari.*

Geografia . . . . . . . . . . . . . . . . L. 2160

*Istituto tecnico di Chieti.*

Lingua tedesca . . . . . . . . . . . . . . . L. 1920

*Istituto tecnico di Cremona.*

Lingua tedesca . . . . . . . . . . . . . . . L. 1920

*Istituto tecnico di Girgenti.*

Lettere italiane . . . . . . . . . . . . . . L. 2400
Storia e geografia . . . . . . . . . . . . . » 2400
Ragioneria e computisteria . . . . . . . . . » 2400
Matematiche superiori e geometria descrittiva . . . . » 2400
Disegno . . . . . . . . . . . . . . . . » 1920

*Istituto tecnico di Mantova.*

Geografia . . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. 2160

*Istituto tecnico di Melfi.*

Lettere italiane . . . . . . . . . . . . . . . . L. 2112
Disegno . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » 1920
Fisica e storia naturale . . . . . . . . . . . . » 2640
Geometria pratica e disegno topografico . . . . . . » 2160
Chimica generale ed agraria . . . . . . . . . . . » 2400
Economia, diritto, etica civile . . . . . . . . . » 2160

*Istituto tecnico di Messina.*

Storia . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. 2400

*Istituto tecnico di Reggio Calabria.*

Lingua tedesca . . . . . . . . . . . . . . . . L. 1920
Storia e geografia . . . . . . . . . . . . . . . » 2112

*Istituto tecnico di Roma.*

Geologia e mineralogia . . . . . . . . . . . . . L. 2400

*Istituto tecnico di Sassari.*

Lingua francese . . . . . . . . . . . . . . . . L. 1920
Ragioneria e computisteria . . . . . . . . . . . » 2400
Estimo e geometria pratica . . . . . . . . . . . » 2400

*Istituto tecnico di Sondrio.*

Lingua tedesca . . . . . . . . . . . . . . . . L. 1920

*Istituto tecnico di Venezia.*

Diritto privato positivo commerciale e marittimo ed etica civile . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. 2640

*Il Direttore Capo della Divisione dell'Insegnamento tecnico*
NISIO.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

**Avviso.**

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente a Berna, annunzia che sono ristabilite le linee terrestri giapponesi. I telegrammi per tutte le località del Giappone riprendono quindi il loro corso regolare.

Roma, li 8 agosto 1882.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Telegrafano da Costantinopoli che il governo del sultano sta preparando due proclami, i quali verranno pubblicati tosto dopo lo sbarco delle truppe turche in Egitto.

Uno sarà indirizzato al popolo egiziano, l'altro ad Araby ed ai suoi ufficiali.

Il popolo sarà invitato a tornare ai suoi lavori pacifici, e ad agevolare alle autorità la cattura dei fautori di turbolenze.

Quanto alle truppe di Araby, il sultano dichiarerà di essere pronto a scusare paternamente gli errori che essi hanno commessi rifiutando obbedienza al kedivé, ma che devono tosto deporre le armi, onde prevenire nuovi e più gravi disastri.

Aggiungono i corrispondenti che Assym pascià è sul punto di lasciare Costantinopoli per recarsi a persuadere Araby a sottomettersi non appena saranno arrivate le truppe turche.

---

Il *Times* ha ricevuto il testo dell'ultimo proclama diretto da Araby al popolo egiziano.

Riferiamo la traduzione di questo documento:

“ Quando la flotta inglese, dimenticando tutti gli obblighi internazionali, aperse il fuoco sui nostri forti, noi rispondemmo, e mostrammo agli inglesi che non ci lasciavamo attaccare impunemente.

“ Noi abbiamo recati agli inglesi danni non pochi, mentre essi furono incapaci di danneggiare il maggior numero dei nostri cannoni, protetti assai bene dalle trincee. Allora, per vendicarsi, essi diressero il fuoco contro la nostra città, prendendo di mira i quartieri abitati dagli indigeni, e che erano loro indicati, co'segnali dai cristiani lasciati nella città, a tale scopo. Essi presero di mira questa parte della città, uccidendo parecchi dei nostri bravi difensori ed un gran numero di pacifici egiziani. All'uopo di risparmiare tali calamità a sudditi rimasti senza difesa, noi ci ritirammo con tutte le forze nostre, traendo con noi la popolazione. Fuori delle porte, i nostri soldati, irritati per le ruine arrecate ai quartieri indigeni, diedero fuoco, con una indignazione giustificabile, alle case appartenenti ad europei noti per le loro ostilità verso il nostro popolo, e che notoriamente avevano prestato aiuto al nemico.

“ Ma i soldati rispettarono scrupolosamente la vita dei nemici loro, ad eccezione di coloro che furono sorpresi in comunicazione cogli inglesi.

“ Il kedivé, che noi lealmente rispettammo, fin quando egli fu nelle grazie del nostro padrone, il capo dei credenti, aprì le porte ed invitò gli inglesi ad avanzarsi, trattandoli onorevolmente. Gli è perciò che egli fu deposto da S. M. I. il sultano, capo dei credenti, che invierà delle truppe per aiutarci a cacciare i nostri nemici, dopo essere stato giudice nella nostra causa. Noi frattanto abbiamo concentrate le nostre truppe a Kafrdawar, al Cairo, e lungo il canale di Suez.

“ Il nostro generale Toulba pascià, comandante le truppe di Kafrdawar, ha per tre volte impegnato l'azione contro il nemico, facendo tacere i cannoni della sua flotta e respingendolo sempre, causandogli gravi perdite.

“ Noi stessi, quando il momento opportuno sarà venuto, entreremo in Alessandria e vi raggiungeremo i nostri fratelli mussulmani di Stambul, punendo non solo gli infedeli, ma anche tutti coloro che, dando loro appoggio, si fecero traditori del loro paese.

“ Gli è perciò che noi ordiniamo a tutti i fedeli credenti di lasciare la città, designata alla vendetta nostra, eccetto coloro che vi restano come nostri alleati, e da fratelli verranno ad incontrarci.

“ Tutti gli altri che vi si troveranno, sieno cristiani, sieno mussulmani al servizio di cristiani, saranno dannati al ferro ed al fuoco, come lo ha ordinato il profeta di Dio. Nessuno si sgomenti per le parole scritte dal traditore Tewfik, nè per quelle che, per timore o per malignità, furono scritte da uomini incapaci di dire la verità. Il capo dei credenti non oserà di abbandonare quelli, di cui egli è il Califfo, nell'universo mondo. I suoi soldati e i nostri saran fratelli. Coloro che sembrano essere a voi avversi, saranno con voi all'indomani, in questo come nell'altro mondo, perchè il paradiso è assicurato a coloro che muoiono nella fede, combattendo contro l'infedele: agli altri tutti la morte in questo mondo e le eterne torture nell'altro. „

Il manifesto reca la firma di Ahmed Araby, comandante dell'Egitto come rappresentante del sultano.

---

Il dispaccio che i giornali inglesi pubblicano circa il combattimento di Ramleh fra il canale Mahmudieh e la ferrovia del Cairo, dice che i risultati di esso furono per gli inglesi soddisfacentissimi.

L'attacco cominciò alle 4 pomeridiane sulla linea della ferrovia. Il 60° *rifles-regiment* si avanzò lungo il canale, intanto che il *South-Staffordshire-regiment* e la fanteria montata si avanzavano per l'altra riva.

Il nemico fu costretto a ritirarsi da tutti i punti occupati dai suoi avamposti e ad impiegare tutte le forze delle quali disponeva davanti a Kafr-Duar, cioè quattro battaglioni e quattro squadroni di cavalleria e parecchi cannoni che furono ridotti all'assoluto silenzio dalla artiglieria inglese.

I marinai inglesi che occupavano la linea della ferrovia sotto il comando del generale Alison respinsero il nemico a Kafr-Duar.

Le truppe inglesi, sebbene abbiano provata qualche perdita, si comportarono con calma e sangue freddo sotto il fuoco nutrito del nemico.

Scopo della dimostrazione era di costringere il nemico a smascherare le truppe e le artiglierie che esso possedeva sulla fronte della sua posizione generale. Il quale scopo essendo stato ottenuto, gli inglesi al cadere della notte si sono ritirati senza essere molestati. Le perdite del nemico non sono ancora conosciute. Parecchi feriti e prigionieri sono rimasti fra mano agli inglesi.

---

Scrivono dal Cairo che i partigiani di Araby occupàno in ogni dove il telegrafo fuorchè ad Alessandria, ed ovunque riscuotono i dazi e le imposte. Essi si erano impossessati delle miniere di carbone. Ma dietro i richiami che si sollevarono per questo fatto le miniere furono riconsegnate ai commissari. A Tel-el-Kébir sono giunti, in una sola spedizione, duemila cavalli. Gli indigeni fuggiti da Suez vengono inviati al Cairo, ove la tranquillità è perfetta. Vi si teme, tuttavia, per le conseguenze di una eventuale disfatta di Araby. Nel caso di rovescio, Araby avrebbe intenzione di ripiegarsi, non sopra Cairo, ma a Wakhatt-el-Dawakhel. Correva voce di intime relazioni tra Araby ed il Sudan.

---

Al *Temps* telegrafano da Ismailia i seguenti particolari sull'incidente relativo allo sbarco che l'ammiraglio inglese aveva accennato di volere operare dinanzi a quella città.

" L'ammiraglio inglese manifestò l'intenzione di sbarcare truppe dinanzi questa città, in virtù dei poteri conceduti dal kedivè. Il signor Lesseps andò subito a bordo dell'*Orion* coll'agente superiore della Compagnia per esprimere verbalmente all'ammiraglio una protesta energica, e spiegargli le conseguenze di questa violazione dei diritti della Compagnia internazionale, garantiti dal sultano. Al semplice annunzio di uno sbarco possibile, un panico si è verificato in città, che la popolazione araba stava per abbandonare, il che avrebbe cagionato la sospensione della navigazione nel canale, ed atti di guerra nei tratti neutralizzati del canale, essendo le truppe egiziane a Nefisce, a poca distanza da Ismailia, ma fuori del territorio neutrale, sempre rispettato dagli egiziani.

" Saputosi poi che il Lesseps aveva ottenuto che nessuno sbarco si facesse fuorchè dietro domanda di lui, la popolazione di Ismailia, tranquillizzata, riprese la sua calma abituale. „

---

Il *Journal de Saint-Pétersbourg* in un suo articolo spiega le ragioni per le quali l'incaricato russo è mancato di intervenire a talune delle ultime riunioni della Conferenza.

Sembra al *Journal de Saint-Pétersbourg* che queste ragioni si cerchino da lontano, mentre a suo parere esse sono vicinissime e semplicissime:

" In mancanza di un programma nettamente definito sul concerto europeo, dice il foglio russo, le deliberazioni della Conferenza erano necessariamente destinate a rimanere sterili.

" È difficile concepire ciò che la dignità dell'Europa, e in particolare quella di ciascuna delle potenze rappresentate alla Conferenza, poteva avere a guadagnare nel recitare una simile parte. È naturale che in queste circostanze sia stato giudicato preferibile, per deliberare in Conferenza, di essere dinanzi ad una situazione più netta e meglio definita. Ciò spiegherebbe le istruzioni date all'incaricato d'affari di Russia di astenersi fino a nuovo ordine. Quindi apprendemmo che lo scambio d'idee fra i gabinetti ha fatto constatare la necessità d'un accordo immediato in vista della protezione del canale di Suez, ed essere stato prescritto in conseguenza all'incaricato di affari di Russia di associarsi alle deliberazioni dei suoi colleghi su tale urgente questione.

" Inoltre ci viene riferito che ai governi fu presentata una mozione del gabinetto inglese, avente per scopo di stabilire con precisione i principii dell'azione militare eventuale da esercitare in Egitto.

" Questa proposta essendo di natura da servire di base pratica alle deliberazioni della Conferenza, ci sembra indubitato che l'incaricato d'affari di Russia sarà autorizzato a prendervi parte.

" Il governo russo ha sempre insistito pel mantenimento del concerto europeo. Lo vuol serio, pratico, efficace. In tali condizioni si può affermare che non declinerà mai la parte che spetta alla Russia come grande potenza europea. „

---

La *Kreuzzeitung* sostiene che l'Inghilterra non ha titolo per credersi autorizzata ad occupare il canale di Suez mediante l'assenso del kedivè, poichè internazionalmente questo assenso non ha alcun valore, e la questione per ciò che concerne un qualunque concorso estero a difesa del canale dipende dal sultano.

---

La *National Zeitung* pubblica dal canto suo un articolo il quale conchiude dicendo che il canale di Suez non è utile soltanto all'Inghilterra, ma a tutte le nazioni.

" L'Egitto non troverà la sua salvezza avvenire che accostandosi alla civiltà europea. Giammai esso potrebbe essere salvato dalla dominazione inglese. „

---

La *Post* scrive che il ministero prussiano non ha ancora preso veruna deliberazione circa la convocazione del nuovo Landtag che sarà eletto.

Dice poi la *Post* che se questa assemblea sarà convocata immediatamente dopo le elezioni, alla fine dell'ottobre, o al

principio di novembre, essa sarà in conflitto col Reichstag, i cui lavori saranno ripresi il 30 novembre.

Non è, del resto, certo che il bilancio del 1883 al 1884 sarà pronto per l'autunno. Così è del progetto di legge concernente la riforma delle imposte dirette, perchè in causa della riduzione delle imposte decretata pei mesi di luglio, di agosto e di settembre, non è che in novembre che il ministero delle finanze potrà avere le informazioni da lui chieste sulle imposte, per classi, per procedure e per reclami.

---

La *Kölnische Zeitung* crede sapere che la data dell'incoronamento dell'imperatore di Russia verrà differita fino al 18 maggio 1883, giorno nel quale lo czarewitch diventerà maggiorenne.

---

L'incaricato di affari di Germania a Costantinopoli, signor De Hirschfeld, è stato ricevuto in particolare udienza dal sultano, ed ha consegnato ai due più giovani di lui figli le insegne dell'Ordine dell'Aquila Rossa, che vennero loro conferite dall'imperatore di Germania.

---

Il giornale chinese *Seehen-Pao*, di Shanghai, assicura che il governo chinese protestò a Parigi contro la dichiarazione di guerra della Francia all'imperatore di Annam. La China si pretende sovrana di Annam, di cui essa vuole, a questo titolo, tutelare l'integrità territoriale.

---

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

**Costantinopoli**, 8. — Nella seduta tenuta ieri dalla Conferenza, Said pascià promise a lord Dufferin che verrà emanato un proclama contro Araby pascià.

La Conferenza si riunirà nuovamente giovedì.

**Alessandria d'Egitto**, 8. — Il kedivé scrisse a Ragheb pascià dichiarando che il governo è pronto ad indennizzare le vittime di Alessandria sotto condizioni da determinarsi.

Gli egiziani fortificano le posizioni ove ebbe luogo il combattimento di sabato scorso.

**Firenze**, 8. — Stamane è arrivato il principe Arisongarwa, ossequiato alla stazione da tutte le autorità: riparte stasera per Milano.

**Parigi**, 8. — Tutti i nuovi ministri appartengono all'*Unione Repubblicana*, eccettuato Fallières, che non appartiene ad alcun gruppo. I giornali usano verso il nuovo gabinetto un linguaggio riservato.

**Londra**, 8. — L'Inghilterra decise di costruire immediatamente una ferrovia da Ismailia al Mediterraneo.

Il *Morning-Post* ha da Berlino che Ignatieff sarà nominato prossimamente ambasciatore di Russia a Costantinopoli.

**Costantinopoli**, 8. — Il sultano diede a Said pascià e ad Assym pascià pieni poteri per creare una polizia internazionale del canale di Suez, e per indicare con un proclama la politica del sultano in Egitto.

Il giornale *El Jawaib* dice che le truppe di Araby pascià si sottometteranno a Dervisch pascià appena i turchi saranno arrivati.

Sultan pascià, accompagnato da molti beduini, si reca nell'alto Egitto per far ripiegare verso il corpo di Araby pascià le truppe egiziane che colà si trovano.

**Napoli**, 8. — Stamane è arrivato l'on. Mancini, ed è ripartito subito per Capodimonte.

È attesa oggi la corvetta *Garibaldi*.

**Ischl**, 8. — L'imperatore d'Austria-Ungheria partirà domani per Ebensee per incontrarvi l'imperatore di Germania. Arriveranno insieme a mezzogiorno a Ischl.

Il re di Serbia è atteso domenica.

**Roma**, 8. — Il *Giornale dei Lavori Pubblici e delle Strade Ferrate* annunzia che al 31 luglio vennero studiati 178 progetti di nuove ferrovie per la complessiva lunghezza di chilometri 1770, con l'importo di lire 389,134,573.

**Parigi**, 8. — *Camera dei deputati*. — Duclerc legge la dichiarazione ministeriale. Annunzia la formazione del gabinetto. Dice che, ricusando i crediti per l'occupazione parziale del canale di Suez, la Camera prese una misura di riserva e di prudenza che non è abdicazione da parte del governo. Il nuovo ministero conformerà la sua condotta a questo voto. Ove accadessero avvenimenti tali da potere impegnare gl'interessi e l'onore della Francia, il Ministero convocherà le Camere. Riguardo alle questioni interne nulla sarà compromesso durante le vacanze. Il governo le studierà insieme alle Commissioni. Il governo si propone inoltre di lavorare a riconciliare le diverse frazioni della maggioranza repubblicana. « Se otterremo tale risultato, conclude il presidente del Consiglio, crederemo di avere compiuto l'opera che, nelle circostanze attuali, più importa agl'interessi della Camera, della Repubblica e della Francia. »

**Parigi**, 8. — La Camera approvò i capitoli del bilancio relativi alle contribuzioni dirette.

Clémenceau fece dichiarazioni di sfiducia contro il gabinetto.

La chiusura della Sessione avrà luogo probabilmente domani.

**Parigi**, 8. — Una lettera del signor Carlo Di Lesseps, vicepresidente del Consiglio d'amministrazione della Compagnia del canale di Suez, diretta ai rappresentanti delle diverse potenze a Parigi, ricorda le pratiche recenti fatte dal signor Ferdinando Di Lesseps in favore della neutralità del canale, e specialmente il telegramma dello stesso Lesseps, del 4 agosto, nel quale dichiara che una protezione navale collettiva delle potenze, senza sbarco di truppe, sarebbe una soluzione desiderabile e suscettibile di impedire una imminente violazione della neutralità.

**Cadice**, 7. — È arrivato e partito per la Plata il postale *Nord-America*, della Società Lavarello.

**Londra**, 9. — *Camera dei comuni*. — Fu respinto con 293 voti contro 157 il primo emendamento di Salisbury, tendente ad ottenere che il *bill* sui fitti arretrati in Irlanda non sia applicabile ai fittaiuoli che con il consenso dei proprietari.

Il ministero ebbe quindi una maggioranza di 136 voti.

Sulla proposta di Gladstone tutti gli altri emendamenti del *bill* furono approvati.

**Costantinopoli**, 8. — Dervisch pascià e Server pascià partiranno probabilmente giovedì.

Il corpo di spedizione turco comprenderà solamente 6200 uomini. Trattasi di formare un secondo corpo di 10,000 uomini.

**Venezia**, 8. — S. M. il Re è partito alle 10 50, accompagnato alla stazione da S. M. la Regina, e ossequiato dalle autorità e dalla folla. Le LL. MM. erano seguite nel Canal Grande da molte gondole.

**Madrid**, 8. — Vi furono disordini ad Andorra; vi è un morto e alcuni feriti.

**Milano**, 9. — Stanotte giunse S. A. R. il Duca di Genova, e scese al Palazzo Reale, ossequiato dalle autorità.

Stamane è giunto S. M. il Re, ossequiato alla stazione da tutte le autorità. S. M. proseguì tosto per Monza.

Stamane pure è giunto il principe Arisongorwa con numeroso seguito. Egli è ospitato al Palazzo Reale.

**Alessandria d'Egitto**, 9. — Molti fuggiaschi, specialmente italiani e greci, ritornano in città.

Fu letto alle truppe un messaggio della Regina, che ne loda la condotta.

## NOTIZIE DIVERSE

**Regia marina.** — La Regia corvetta *Garibaldi* approdava il 7 a Messina, e proseguiva lo stesso giorno per Napoli, ove deve essere disarmata.

Il Regio piroscafo *Washington* giunse l'8 a Sciacca, continuando le esplorazioni sui banchi corallini di quel mare.

Le Regie torpediniere *Aquila, Gabbiano, Falco* e *Sparviero,* il 7 lasciavano il golfo di Spezia per esercitazioni; approdate a Livorno nel pomeriggio, la mattina dell'8 ancoravano nuovamente a Spezia.

**Statistica sanitaria militare.** — Ecco quale fu lo stato sanitario dell'esercito italiano, compresa la seconda categoria, nel mese di dicembre 1881:

| | |
|---|---|
| Erano negli ospedali al 1° dicembre 1881 (1) | 3696 |
| Entrati nel mese | 4017 |
| Usciti | 4281 |
| Morti | 65 |
| Rimasti al 1° gennaio 1882 | 3367 |
| Giornate d'ospedale | 105710 |
| Erano nelle infermerie di corpo al 1° dicembre 1881 | 1576 |
| Entrati nel mese | 5070 |
| Usciti guariti | 4540 |
| Usciti per passare all'ospedale | 783 |
| Morti | » |
| Rimasti al 1° gennaio 1882 | 1323 |
| Giornate d'infermeria | 44667 |
| Morti fuori degli ospedali e delle infermerie di corpo | 16 |
| Totale dei morti | 81 |
| Forza media giornaliera della truppa nel mese di dicembre 1881 | 165525 |
| Entrata media giornaliera negli ospedali per 1000 di forza | 0,79 |
| Entrata media giornaliera negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza (2) | 1,77 |
| Media giornaliera di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie di corpo per 1000 di forza | 29 |
| Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza | 0,49 |

Morirono negli stabilimenti militari (ospedali, infermerie di presidio, speciali e di corpo) n. 53. Le cause delle morti furono: meningite ed encefalite 4, bronchite acuta 3, polmonite acuta 2, polmonite cronica 1, pleurite 5, tubercolosi cronica 5, peritonite 2, ileo-tifo 15, catarro gastrico acuto 2, catarro enterico lento 1, miliare 1, cachessia palustre 3, cachessia per aglobulia e leucocitemia 1, vizio organico del cuore 1, otite ed otorrea 1, artotrace 1, piaghe croniche 1, ferite d'arma da fuoco 1, frattura 2, pustola maligna 1. Si ebbe 1 morto sopra ogni 122 tenuti in cura, ossia 0 82 per 100.

Morirono negli ospedali civili n. 12. Si ebbe 1 morto sopra ogni 87 tenuti in cura, ossia 1,15 per cento.

Morirono fuori degli stabilimenti militari e civili n. 16, e cioè: per malattie 10, in conflitto 1, per ferita d'arma da fuoco 1, per suicidio 4.

(1) Ospedali militari (principali, succursali, infermerie di presidio e speciali) e ospedali civili.

(2) Sono dedotti gli ammalati passati agli ospedali dalle infermerie di corpo.

**Disgrazia.** — Al campo di Borgo Ticino, il 4 corrente, in una fazione di battaglioni contrapposti, per una carica bruciatasi appena introdotta nel pezzo, il cannoniere Gio. Battista Rossino riportò tali lesioni, che dopo 10 minuti era morto. Un sergente ed un altro soldato furono leggermente feriti.

Il giorno 6 il generale Rossi, con tutti gli ufficiali presenti al campo, accompagnarono all'ultima dimora l'infelice cannoniere.

## SCIENZE, LETTERE ED ARTI

### UN NUOVO LIBRO SU LEOPARDI

*Continuazione* — **Veggansi i nn. 180, 182 e 185**

#### IV.

*Il fondo della poesia leopardiana.*

" Leopardi rimane sempre poeta. La poesia morta nella " sua mente vive ancora nel suo cuore. Il credente in lui " vince lo scettico. La poesia scacciata dalla scienza trova " un asilo nel suo cuore. „ Questi pensieri sono del De Sanctis — Il Montefredini crede lo stesso, e si esprime in modo analogo. Anche per lui " Leopardi non è il poeta del pessi- " mismo, *der Dichter des Pessimismus*, come lo chiamano a " torto certi tedeschi..... In lui il pessimista e il poeta si " combattono vivamente. „ — Altrove nota che " Leopardi era addentro divorato da un idealismo febbrile, trascendente; che si era lasciato andare ad una fallace intuizione della vita, nella quale *si dovrebbe sempre sentire, amare, sperare.* E ciò doveva metterlo in lotta aperta, inconciliabile con la vita reale, con la vita quale è e può essere. „ — Quindi ad ogni passo ricorda il dissidio, l'antagonismo profondo tra l'azione della ragione e del pensiero, che inaridiscono, esauriscono, uccidono, e l'agilità, la vivacità, la mobilità della fantasia e l'attitudine grandissima a sentire con passione ed ardimento del turbido e scuro pensatore. — E conclude in fine: " questa mi pare la vera situazione e il vero significato di " Leopardi. „

Sicchè da tutti questi luoghi raccolti insieme parrebbe potersi desumere che, secondo il Montefredini, il fondo e la significazione propria della poesia leopardiana consistano nell'esporre viva, perenne, presente una lotta, una collisione tra il pensiero e il sentimento, tra il pessimismo, lo scetticismo, la negazione, e la poesia che è entusiasmo, aspirazione, idealismo, fede.

Da un altro canto però il Montefredini non si stanca mai a deplorare, come la più grave delle sciagure che potesse al Leopardi toccare, il potere che ebbe su lui il pensiero. Come dal predominio prima, ed oggi dal dominio esclusivo, assoluto del pensiero è provenuta la enorme scissura, che ha turbata e rotta in tutto l'essere nostro ogni armonia; così pure l'arido e funesto pensiero avrebbe vinto e spento con la poesia la vita del *gran martire.* " Con tenacità inesorabile il " pensiero di Leopardi si attacca a svellere da quel povero " cuore ogni germe di poesia, e non riposa che quando ha " fatto il nulla dove prima si spiegava la vita più rigo- " gliosa. „ E così noi vediamo il pensiero essere una volta elemento costitutivo, parte integrante della poesia di Leopardi; un'altra invece essere quello che gli spegne la vita e la poesia.

Ora all'autore sfuggono qui parecchie cose. Sopra di tutte questa, che alla luce delle sue osservazioni il problema rimane insoluto ed insolubile. E il fondo della poesia leopardiana noi giungiamo a toccarlo così poco come prima. A prescindere che tali osservazioni vengono fatte più per cenni e a salti, e in modo piuttosto tumultuario, anzichè con metodo deduttivo e dimostrativo, in fondo tutto quello ch'ei dice sembra poco chiaro, poco coerente e anche meno concludente.

Perchè del pensiero si può, veramente, con altrettanta e forse anco con più ragione dire ch'è per gli uomini, non il carnefice, nè il nemico, ma il più benefico, il migliore degli amici. In esso, che sembra o è il tormentatore loro, quelli trovano pure in fine l'unico consolatore. Anche ammettendo che nel suo infiltrarsi continuo in ogni cosa si possa scorgere una delle cagioni di disequilibrio, di disarmonia nella esistenza e nelle facoltà nostre, di chi la colpa? È così, perchè non potrebb'essere altrimenti, e il deplorarlo non giova. Meglio adunque guardare e prendere le cose quali sono, e dire posatamente, pensatamente come s'abbiano a intendere e perchè.

Poesia schietta, ingenua, tutta spontaneità ed ispirazione, come in epoche primitive e in generale in tempi meno riflessivi, oggi noi non si ha, nè si può avere. Questo veggono e comprendono tutti. Ma l'esservi penetrato così attivo il lavoro della riflessione e del pensiero si dirà che sia interamente a scapito del vigore, della potenza della generazione poetica?

Io non lo credo. Il pensiero s'è fatto oggi, e doveva farsi elemento vivo, essenziale dell'immagine, il vero *spiritus intus alit.* Onde il contenuto e il valor suo questa lo trae da quello, dal pensiero, cioè, che vi è deposto dentro e di sotto, e che essa, l'immagine, nasconde, ma rivela insieme. Una poesia pura e nuda immagine, scema di pensiero, è poesia vana, insipida all'assaggio; poesia che non parla, non dice nulla allo spirito; poesia cui la folla volgare può prendere diletto, ma dalla quale la mente rifugge o non vi torna. E, come tale, passa e non dura, ed è condannata a scadere e perire.

Egli è che oggi la coscienza umana è piena tutta del problema dell'esistenza. Questo ch'è il suo nuovo contenuto fattovi scendere dal Cristianesimo, è pure l'ideale romantico, il motivo, cioè, la materia, il principio ispiratore moderno della poesia e dell'arte in generale. Sicchè più è profondo il pensiero che nell'immagine campeggia o balena, più il poeta ha virtù di internarsi nel problema dell'esistenza, di accoglierne in sè le ansie, i dubbi o la fede, gli spasimi, le gioie, le lotte e le contradizioni infinite tra l'ideale e il reale, l'interno e l'esterno, lo spirito e la materia, il bene e il male, l'essere e il dover essere, il divino e l'umano, Dio e Satana; e tanto più la generazione sua ha forza di perennarsi, di resistere al variar de'gusti, de'tempi e delle opinioni. La loro originalità e grandezza, e quindi la loro immortalità, poeti quali Dante, Shakspeare, Goethe, i poeti per eccellenza del romanticismo e del Cristianesimo, le devono alla comprensione di codesto problema.

E ad esso deve pure la poesia di Leopardi la sua energia e potenza. Deriva da ciò la capacità sua di commoverci, di farci palpitare, di scuoterci nelle più ascose fibre. E, come noi ora, continuerà a scuotere in avvenire e commuovere anche i posteri più lontani. È una poesia che vive e vivrà, appunto perchè vi si agita il problema dell'esistenza e vi scorre addentro profonda la vena del pensiero.

Ma l'essere il problema dell'esistenza e le contradizioni che vi sono implicate il fondo comune di ogni vera poesia, non vuol dire che ciascun poeta non abbia un modo suo di riguardare, di esprimere l'uno e le altre. Qual è il modo di Leopardi? — Qui è il punto.

Nello spirito del Leopardi, malgrado della scissura, e, a dir così, di sotto e più profonda di questa, giace l'unità. Lo spirito suo, la sua ispirazione è istintivamente dialettica ed unificatrice. Non riflette, non esprime soltanto la collisione, la contradizione esistente fuori di sè, quale obietto che gli sta davanti, ch'egli guarda e contempla e discorre, andando da un contrario all'altro, e mostrando e lamentando quanto l'uno sia all'altro inadeguato e sproporzionato. Bensì lui stesso, l'uomo, in sè, nella soggettività sua, è la contradizione, si è fuso, immedesimato, obiettivato con essa; e si sente ed è contemporaneamente e quasi indifferentemente ideale e reale, fede e scetticismo, aspirazione e pessimismo.

L'universo, il mondo della realtà sensibile, fenomenale, è vacuo, accidentale, casuale, inesplicabile. Ei non vi trova nel fondo di consistente e di reale che il dolore e il nulla. Eppure ci è sempre l'ideale, il suo ideale, quello cui egli aspira ed invoca; ci è sempre l'esigenza di un mondo altro e diverso da quello che è. E benchè in effetto non lo trovi questo mondo, non lo dimostri nè lo mostri, ne afferma nondimeno l'esistenza. Anzi più è vuoto, inconsistente, nullo il mondo reale, e tanto più il mondo ideale, se non come realtà, come aspirazione diventa necessario non solo, ma saldo, pieno e consistente. Onde felicità, gloria, virtù, libertà, civiltà sono per lui vane ombre ingannevoli. E non pertanto ei le suppone, anzi le pone, parlandone come di cose concrete e vere con un ardore, con un entusiasmo, che ci rapisce e cui noi ci sentiamo inetti a resistere. E finiamo per stimarle ed amarle non solo, ma addirittura per credervi ed agognarvi. Similmente, alla disperazione e terribilità del suo dolore egli in pari tempo sa opporre una rassegnazione seria e quasi serena. E giunge ad elevarsi al dolore universale, al disopra, cioè, del dolore suo; a domare e vincere se stesso; a far tacere il suo *Io* e tutti i suoi motivi personali, arieggiando a volte il pensiero impassibile, libero, padrone di sè in mezzo al tumultuare tempestoso delle passioni. Sicchè si ha qui una contraddizione intrinseca. L'ispirazione poetica, l'affermazione dell'ideale scoppia e si snoda appunto dal più profondo, dal più intimo della negazione sua.

Questo a me sembra il punto, donde è dato intendere la poesia di Leopardi in ciò che ha di caratteristico e di specifico.

A proposito di tale poesia il De Sanctis ha detto: " Leopardi sente Dio in sè e lo nega nel mondo; ama tanto la virtù e la crede un'illusione; è così caldo di libertà e la chiama un sogno: miserabile contradizione ond'è uscita una poesia unica! " — E il Bonghi, nella prefazione ad una edizione di lusso delle *Poesie* di Leopardi, pubblicata dalla tipografia Elzeviriana, dice: " Noi chiudiamo il libro delle poesie di Leopardi non affievoliti, ma pensosi; non increduli, ma credenti; non disperati del bene, ma fiduciosi; non

" stanchi dell'operare perchè vano, ma vogliosi dell'operare, " perchè in tutto e solo umano: è una poesia che non ci culla, " ma ci desta. „

De Sanctis come Bonghi dicono bene. Però, se non mi sbaglio, fenomeni così strani, efficacia cotanto insolita, cotanto straordinaria è pur di lì, da quel fondo dialettico e unificatore che può derivare la sua spiegazione e giustificazione. Insomma, Leopardi è non solo e non tanto il poeta del dualismo, della collisione, della scissura, quanto il poeta dell'unità. Di una certa unità, beninteso; unità non coscenziosa, non dispiegata, nè sciolta, nè conciliata, ma implicita, virtuale, istintiva; non quale il filosofo la pensa, la esplica e la mediatizza attraverso le sue differenze, ma quale il poeta se la immagina o meglio l'accoglie e la sente nella sua complessità compatta ed astratta, indifferente ed elementare, impregnata ancora tutta d'immediatezza ed irriflessione.

(*Continua*) RAFFAELE MARIANO.

## IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA,

Veduto il R. decreto 12 agosto 1877, numero 199, col quale sono dichiarate di pubblica utilità le opere di fortificazioni della città di Roma;

Veduto il decreto del Ministero della Guerra, con cui furono designati gli stabili da occuparsi per il forte di via Trionfale, fra i quali vennero compresi quelli di proprietà dei signori Pietro e Pasquale fratelli Florio del fu Matteo, di Roma;

Veduto il decreto del Comando della divisione militare di Roma in data 19 gennaio u. s., col quale veniva ordinato il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti della somma di lire 60,000 a favore dei predetti Florio;

Veduto il decreto prefettizio 22 maggio u. s., col quale venne ordinato al Ministero della Guerra il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti della somma di lire 37,083 28, poichè l'indennità determinata per il suindicato stabile dalla perizia giudiziaria in data 7 maggio u. s., compilata dai periti signori Ceselli, De Angelis ed Amadei, ascese a lire 97,083 28;

Vedute le polizze rilasciate dall'Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in data 3 marzo e 28 giugno u. s., coi nn. 5614 e 6016, constatanti l'avvenuto deposito della somma dovuta ai suddetti;

Veduto l'art. 30 della legge 25 giugno 1865, n. 2359,

**Decreta:**

Art. 1. È pronunziata l'espropriazione ed il Ministero della Guerra è autorizzato alla immediata occupazione dello stabile descritto nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Roma, notificato ai proprietari sunnominati, insieme alla perizia giudiziaria, comunicato all'Amministrazione militare e all'Agenzia superiore delle imposte dirette e del catasto di Roma per la voltura in favore del Demanio degli stabili occupati.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2 del presente decreto, e nei modi indicati nell'art. 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine, ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previa la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali dello stabile rappresentato dall'indennità, da farsi a cura e spese degl'interessati con regolare istanza documentata alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Roma provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del Municipio il presente decreto, curandosi l'adempimento delle altre formalità dalla Prefettura.

Roma, 1° agosto 1882.

*Il Prefetto*: GRAVINA.

ELENCO *descrittivo dello stabile di cui è pronunziata la espropriazione e si autorizza l'occupazione.*

Proprietari: Fratelli Florio Pietro e Pasquale, del fu Matteo, domiciliati a Roma, via Argentina, num. 40 — Descrizione dello stabile di cui si autorizza l'occupazione, ed indicazioni catastali: Podere in vocabolo Villa Norman, situato nella destra di via Trionfale, in vicinanza della chiesa di Sant'Onofrio in Campagna, inscritto in catasto alla mappa num. 849, numeri 33, 34 e 34 1|2, 32, 31 e 30, della superficie complessiva di ettari 111 920, confinante verso sud con la via Trionfale suddetta, verso est col podere di proprietà Cavallini, verso nord ed ovest coi beni appartenenti al principe di Piombino, salvi ecc. — Superficie in m. q. da occuparsi: a corpo non a misura - Indenn. stabilita: lire 97,083 28.

## BOLLETTINO METEORICO
### DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

**Roma,** 8 agosto

| STAZIONI | Stato del cielo 7 ant. | Stato del mare 7 ant. | TEMPERATURA | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| Belluno | 1\|2 coperto | — | 27,5 | 12,3 |
| Domodossola | sereno | — | 30,0 | 14,1 |
| Milano | 1\|4 coperto | — | 31,9 | 18,6 |
| Verona | coperto | — | 31,2 | 20,8 |
| Venezia | 3\|4 coperto | calmo | 27,6 | 18,4 |
| Torino | sereno | — | 28,0 | 17,4 |
| Parma | 1\|4 coperto | — | 29,4 | 17,6 |
| Modena | 1\|2 coperto | — | 29,7 | 19,0 |
| Genova | sereno | calmo | 31,2 | 21,4 |
| Pesaro | coperto | legg. mosso | 25,6 | 16,8 |
| P. Maurizio | 1\|4 coperto | calmo | 28,2 | 20,6 |
| Firenze | sereno | — | 29,2 | 16,0 |
| Urbino | 3\|4 coperto | — | 24,0 | 19,6 |
| Ancona | 3\|4 coperto | calmo | 26,8 | 20,6 |
| Livorno | 1\|4 coperto | calmo | 29,0 | 20,0 |
| Perugia | sereno | — | 27,0 | 17,6 |
| Camerino | 1\|4 coperto | — | 23,2 | 13,3 |
| Portoferraio | 3\|4 coperto | mosso | 27,6 | 23,9 |
| Aquila | 1\|4 coperto | — | 25,8 | 13,2 |
| Roma | sereno | — | 30,4 | 18,4 |
| Foggia | 1\|4 coperto | — | 27,8 | 19,4 |
| Napoli | sereno | — | 28,7 | 19,6 |
| Portotorres | sereno | — | — | — |
| Potenza | sereno | — | 23,4 | 12,8 |
| Lecce | 1\|2 coperto | — | 25,9 | 19,9 |
| Cosenza | 1\|2 coperto | — | 30,5 | 18,7 |
| Cagliari | sereno | calmo | 30,0 | 20,0 |
| Catanzaro | 1\|4 coperto | — | 27,0 | 21,3 |
| Reggio Cal. | 1\|2 coperto | calmo | 27,0 | 22,3 |
| Palermo | sereno | calmo | 28,8 | 18,2 |
| Caltanissetta | sereno | — | 27,0 | 16,0 |
| P. Empedocle | 1\|4 coperto | calmo | 25,0 | 17,9 |
| Siracusa | sereno | calmo | 27,7 | 21,0 |

## TELEGRAMMA METEORICO
### dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 8 agosto 1882.

Pressione superiore a 765 mm. soltanto sulla Francia settentrionale e sulle isole britanniche. La depressione sulla Russia persiste. Valenzia 767; Mosca 745.

Barometro leggermente basso in tutta l'Europa meridionale, e stamane variabile in Italia da 759 a 757 mm.

Nel pomeriggio di ieri e nella notte pioggerelle e temporali in parecchie stazioni del continente.

Stamane cielo misto; venti deboli settentrionali.

Temperatura generalmente diminuita e non alta.

Mare agitato a Po di Primaro; mosso qua e là altrove.

Tempo ancora temporalesco.

## Osservatorio del Collegio Romano — 8 agosto 1882.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = $49^{m},65$.

| | 7 ant. | Mezzodì | 3 pom. | 9 pom. |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° e al mare | 757,4 | 757,4 | 757,7 | 758,6 |
| Termomet. esterno (centigrado) | 22,2 | 21,5 | 22,3 | 22,8 |
| Umidità relativa.... | 61 | 71 | 66 | 75 |
| Umidità assoluta... | 12,16 | 13,63 | 13,20 | 15,50 |
| Anemoscopio e vel. orar. media in kil. | N. 5 | E. 30 | NNE. 5 | NNW. 5 |
| Stato del cielo........ | 0. qualche cirro | 9. temporale all'est goccie | 7. cumuli | 3. nubi |

OSSERVAZIONI DIVERSE

*Termometro:* Massimo = 29,2 C. = 23,4 R. | Minimo = 18,4 C. = 14,7 R.
Pioggia in 24 ore: mm. 12,8.
Temporale dopo le 11 ore ant. con forte pioggia, lampi e tuoni.
Lampi intorno la sera.

## LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 9 agosto 1882.

| VALORI | GODIMENTO DAL | Valore nominale | Valore versato | CONTANTI Lettera | CONTANTI Danaro | FINE CORRENTE Lettera | FINE CORRENTE Danaro | FINE PROSSIMO Lettera | FINE PROSSIMO Danaro | Nominale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rendita Italiana 5 0/0 .......... | 1° gennaio 1883 | — | — | 86 87 ½ | 86 82 ½ | — | — | — | — | — |
| Detta detta 3 0/0 .......... | 1° ottobre 1882 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860/64 . | 1° aprile 1882 | — | — | 91 80 | 91 75 | — | — | — | — | — |
| Prestito Romano, Blount .......... | „ | — | — | — | — | — | — | — | — | 90 25 |
| Detto Rothschild .......... | 1° giugno 1882 | — | — | — | — | — | — | — | — | 92 45 |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 . . | 1° aprile 1882 | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni Municipio di Roma ..... | 1° luglio 1882 | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Azioni Regìa Cointeressata de'Tabacchi | — | 500 „ | 350 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Nazionale Italiana. .......... | 1° gennaio 1882 | 1000 „ | 750 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca Romana .......... | 1° luglio 1882 | 1000 „ | 1000 „ | — | — | — | — | — | — | 1100 „ |
| Banca Generale .......... | „ | 500 „ | 250 „ | — | — | 572 50 | 572 „ | — | — | — |
| Banca Nazionale Toscana .......... | — | 1000 „ | 700 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Gen. di Cred. Mobiliare Italiano | — | 500 „ | 400 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Immobiliare .......... | 1° aprile 1882 | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Banco di Roma .......... | 1° luglio 1882 | 500 „ | 250 „ | — | — | 641 „ | 640 „ | — | — | — |
| Banca Tiberina .......... | — | 250 „ | 125 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Banca di Milano .......... | — | 500 „ | 250 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito . | — | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | 450 „ |
| *Fondiaria* (Incendi) .......... | — | 500 „ | 100 oro | — | — | — | — | — | — | — |
| *Idem* (Vita) .......... | — | 250 „ | 125 oro | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Acqua Pia antica Marcia .... | 1° luglio 1882 | 500 „ | 500 „ | — | — | 965 „ | 960 „ | — | — | — |
| Obbligazioni detta .......... | „ | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Società italiana per condotte d'acqua . | 1° gennaio 1882 | 500 oro | 250 oro | — | — | — | — | — | — | 520 „ |
| Anglo-Romana per l'illuminaz. a Gas . . | „ | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | 900 „ |
| Compagnia Fondiaria Italiana ...... | — | 150 „ | 150 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Strade Ferrate Romane .......... | — | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbligazioni dette .......... | — | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Ferrovie complementari .......... | 1° luglio 1882 | 250 „ | 125 „ | — | — | — | — | — | — | 290 „ |
| Telefoni ed applicazioni elettriche ... | 1° dicembre 1881 | 100 „ | 100 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Strade Ferrate Meridionali.......... | 1° luglio 1882 | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | 456 „ |
| Obbligazioni dette .......... | — | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Buoni Meridionali 6 per cento (oro) ... | — | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba ..... | — | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza | — | 250 „ | 250 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Obbl. Ferrovie Sarde nuova emiss. 3 0/0 | 1° aprile 1881 | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | 271 „ |
| Az. Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione .......... | — | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |
| Società Romana delle Miniere di ferro. . | — | 537 50 | 537 50 | — | — | — | — | — | — | — |
| Gas di Civitavecchia. .......... | — | 500 „ | 500 „ | — | — | — | — | — | — | — |

| CAMBI | GIORNI | LETTERA | DANARO | Nominale |
|---|---|---|---|---|
| Parigi .......... | 90 | 101 67½ | 101 42½ | — |
| Marsiglia .......... | 90 | | | |
| Lione .......... | 90 | | | |
| Londra .......... | 90 | 25 64 | 25 59 | — |
| Augusta .......... | 90 | — | — | — |
| Vienna .......... | 90 | — | — | — |
| Trieste .......... | 90 | — | — | — |
| Oro, pezzi da 20 lire.......... | — | 20 53 | 20 51 | — |
| Sconto di Banca 5 0/0 .......... | — | — | — | — |

OSSERVAZIONI

*Prezzi fatti:*

5 0/0 (2° sem. 1882) 89 45, 42 1/2 fine.
Parigi *chèques* 102 60.
Cert. sul Tesoro, emiss. 1860-64 91 75 cont.
Banca Generale 572, 572 50 fine.

*Per il Sindaco:* A. Mortera.

(1ª *pubblicazione*)

# SOCIETA' ANONIMA DELLE STRADE FERRATE ROMANE in liquidazione

*La Commissione liquidatrice* volendo ai sensi dell'articolo 7 delle norme deliberate dell'Adunanza generale degli azionisti nel dì 27 ottobre 1881 provvedere al modo di eseguire la presentazione delle Azioni comuni, trentennarie e privilegiate (senesi) della Società per gli effetti della Convenzione di riscatto del 17 novembre 1873, dell'Atto addizionale del 21 novembre 1877, e della Convenzione 26 aprile 1879, approvate con la legge del 29 gennaio 1880, n. 5249 (Serie 2ª), ha, previo accordo col R. Governo, deliberato e stabilito il presente

## Regolamento:

Art. 1. La presentazione delle *Azioni comuni, trentennarie e privilegiate (senesi)* della Società delle Strade Ferrate Romane, ora in liquidazione, comincierà col giorno 2 (due) settembre 1882, e sarà proseguita fino a nuova disposizione nei giorni di *martedì, giovedì* e *sabato* di ciascuna settimana successiva, esclusi i giorni **10** e **25** di ciascun mese, ed i festivi.

Art. 2. Le Azioni stesse dovranno essere presentate alla Commissione liquidatrice, nel luogo di sua residenza, in *Firenze, piazza dell'Unità Italiana (già piazza Vecchia di Santa Maria Novella), n. 7*, per essere ricevute secondo l'ordine della presentazione.

L'ufficio di presentazione e ricevimento delle Azioni sarà aperto dalle ore **10** antimeridiane alle **2** pomeridiane in ciascuno dei giorni indicati nell'art. 1.

Quando in seguito della effettuata presentazione di un considerevole numero di Azioni non sia più necessario di tenere permanentemente aperto lo ufficio stesso, com'è detto all'articolo 1, la Commissione si riserva di indicare con apposito avviso in qual giorno di ciascun mese successivo potrà farsi la presentazione.

Art. 3. Le Azioni presentate saranno accompagnate da due distinte eguali, le quali verranno fornite agli esibitori dall'ufficio della Commissione liquidatrice.

Le distinte saranno in carta bianca per le Azioni comuni, in carta gialla per le Azioni trentennarie, ed in carta cerulea per le privilegiate (senesi).

L'esibitore dovrà apporre la data e la propria sottoscrizione in ciascuno dei due esemplari della distinta, dichiarandovi il suo domicilio eletto in Firenze.

Le Azioni dovranno essere presentate a foglio spiegato, firmate dal presentatore col nome, cognome e la paternità, disposte e notate nei due esemplari di ciascuna distinta per ordine rigorosamente numerico, dal numero più basso al più alto.

Le Azioni non saranno accettate se siano già state comprese nelle estrazioni per l'ammortamento, e dovranno essere corredate di tutti i loro *coupons*, cioè, le *Azioni comuni* a cominciare da quello scaduto il 1º *aprile* 1866, e quelle *privilegiate* e le *trentennarie* da quello scaduto il 1º *ottobre* 1866.

Art. 4. Le Azioni di che all'articolo precedente verranno tosto annullate mediante traforo e previo riscontro esatto dei numeri in presenza dell'esibitore e di uno dei componenti la Commissione liquidatrice o di un incaricato della medesima. Compiuto l'annullamento delle Azioni presentate, verrà rilasciato all'esibitore uno scontrino munito del suggello ordinario e del bollo a secco della Commissione liquidatrice, contrassegnato col numero della relativa distinta e indicante la quantità e la qualità delle Azioni presentate.

Art. 5. Allorchè in seguito delle operazioni di verifica delle Azioni presentate, da farsi a cura della Commissione liquidatrice, resulti la impossibilità di ammettere al reparto del prezzo del riscatto una o più delle Azioni medesime, la Commissione darà avviso al rispettivo esibitore, e gli consegnerà le Azioni rifiutate. — Se il rifiuto avvenga per causa di falso, le Azioni non verranno restituite, e saranno adottati i provvedimenti di legge.

Art. 6. In esecuzione dell'articolo 7 delle norme deliberate dall'Assemblea generale del 27 ottobre 1881, le Azioni presentate, annullate nelle forme come sopra, e riconosciute ammissibili agli effetti del riscatto, verranno surrogate con certificati al portatore, nei modi e nelle forme qui appresso:

*a*) I certificati al portatore saranno staccati per numero progressivo da apposito libro a matrice, esprimeranno la data del rilascio, porteranno la firma del presidente della Commissione liquidatrice, o di chi ne faccia le veci, quella di un altro liquidatore e quella del capocontabile della Commissione medesima, e saranno muniti del suggello ordinario della Commissione e di apposito bollo a secco, con le parole: *Commissione liquidatrice della Società delle Strade Ferrate Romane*;

*b*) I certificati al portatore conterranno la indicazione della quantità e qualità delle Azioni riconosciute ammissibili come sopra, alle quali sono surrogati con richiamo al numero ed alla data della distinta o delle distinte corrispondenti;

*c*) L'esibitore, nell'atto della presentazione delle Azioni, potrà indicare quante Azioni egli voglia comprese in ciascun certificato al portatore.

Se esso ommetterà tale indicazione, i certificati al portatore comprenderanno ciascuno una quantità di Azioni eguale al numero di quelle riconosciute ammissibili per la distinta corrispondente.

La quantità di Azioni compresa in un certificato al portatore non potrà mai eccedere il numero di mille;

*d*) I certificati suddetti verranno consegnati alla persona che si presenterà munita dello scontrino di cui all'articolo 4, la quale sarà considerata come mandatario del sottoscrittore della distinta. La stessa dovrà restituire lo scontrino e dichiarare il ricevimento del certificato o dei certificati coi rispettivi numeri di matrice in calce della distinta o delle distinte corrispondenti;

*e*) I certificati una volta emessi non potranno più essere spezzati nè concentrati;

*f*) Il bollo dei certificati al portatore sarà a carico delle persone che li ritireranno.

Art. 7. Il certificato al portatore come surrogato delle Azioni annullate e riconosciute ammissibili dà diritto:

*a*) Di concorrere ai reparti che la Commissione liquidatrice farà del prezzo di riscatto che il R. Governo dà a norma delle convenzioni.

Il pagamento dei reparti sarà notato a tergo del certificato, il quale sarà ritirato al saldo della quota finale;

*b*) A prender parte alle adunanze generali a forma dello statuto e del regolamento speciale che per ciascuna assemblea successiva sarà pubblicato dalla Commissione liquidatrice.

Art. 8. In caso di perdita, furto o deperimento degli scontrini di cui all'articolo 4 o dei certificati al portatore, sarà applicato il disposto dell'art. 10 dello statuto sociale.

Art. 9. La Commissione liquidatrice farà noto per mezzo della *Gazzetta Ufficiale del Regno* e di altri periodici che crederà opportuni il tempo in cui avrà luogo il reparto o i reparti, e le forme da seguirsi.

Firenze, 29 luglio 1882.

4339 *Il Presidente della Commissione liquidatrice*: E. DEODATI.

---

N. 239.

# Ministero dei Lavori Pubblici

## DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE

## Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antim. di lunedì 28 corrente mese, in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale delle strade ferrate, e presso la Regia Prefettura di Massa Carrara, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

*Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del tronco della ferrovia Parma-Spezia, compreso fra Pontremoli e Guinadi, della lunghezza di metri* 7787, *esclusa la provvista dei ferri d'armamento e dei meccanismi fissi per le stazioni, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire* 5,563,600.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiarare**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 31 gennaio 1882, ed articoli aggiunti a quest'ultimo in data 1º agosto 1882, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Massa Carrara.

I lavori dovranno essere compiuti nel termine di mesi 54, dal giorno in cui si intraprenderà la consegna.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una Cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

*a*) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

*b*) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in L. 184,000, ed in L. 330,000 quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 10 successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a **giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.**

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 8 agosto 1882.

4348 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

4303

# CREDITO FONDIARIO
## DELLA CASSA CENTRALE DI RISPARMIO DI MILANO

**ELENCO** delle n. 3769 cartelle fondiarie estratte a sorte il 1° agosto 1882 e rimborsabili dal 1° ottobre prossimo venturo in avanti, cessando da questo giorno la decorrenza degli interessi.

4 65 71 74 115 136 371 387 636 874
878 906 1185 1202 1270 1310 1560 1577 1588 1733
1846 1862 1883 1895 1925 1959 1960 2023 2051 2083
2106 2173 2185 2187 2274 2277 2311 2502 2553 2576
2599 2606 2622 2674 2699 2714 2866 2921 2966 2972
3019 3201 3227 3433 3527 3575 3598 3633 3808 3819
3840 3865 3886 3904 3933 3985 4173 4384 4476 4648
4760 4894 5151 5208 5287 5329 5369 5520 5539 5566
5604 5698 5762 5764 5789 5823 5883 5925 5983 5987
6082 6109 6148 6230 6573 6585 6607 6614 6679 6719
6740 6749 6765 6885 6890 6975 7074 7153 7227 7271
7405 7412 7420 7428 7547 7551 7570 7626 7673 7737
7945 8039 8049 8053 8100 8103 8317 8327 8350 8353
8430 8682 8777 8852 9056 9063 9109 9134 9151 9153
9184 9268 9275 9285 9318 9321 9333 9368 9456 9485
9489 9645 9759 9788 9858 9940 9947 9958 9983 10082
10135 10167 10182 10449 10495 10618 10624 10681 10727 10858
11151 11157 11184 11188 11199 11255 11257 11275 11344 11414
11865 11867 11888 11899 12085 12275 12370 12373 12464 12588
12668 12742 12765 12804 12859 13016 13034 13044 13078 13123
13124 13211 13303 13418 13459 13532 13663 13727 13746 13804
13906 13983 14000 14004 14085 14132 14224 14294 14929 14993
15153 15278 15280 15515 15570 15652 15944 16130 16183 16251
16262 16311 16466 16475 16482 16519 16584 16944 17046 17184
17262 17269 17373 17390 17498 17589 17590 17637 17733 17742
17745 17815 17904 18408 18581 18610 18616 18669 18718 18765
18802 18847 18862 19140 19153 19187 19191 19206 19275 19369
19490 19610 19770 19776 19922 19973 19975 19991 20015 20163
20194 20253 20281 20407 20469 20470 20487 20559 20701 20925
20973 21003 21054 21096 21103 21233 21237 21250 21271 21287
21370 21451 21506 21533 21537 21540 21606 21840 21855 22091
22149 22208 22321 22375 22384 22411 22714 22847 22888 22893
22902 22959 23017 23077 23187 23226 23246 23335 23359 23379
23760 23783 23874 23978 24103 24177 24359 24383 24446 24575
24607 24622 24823 24953 25165 25235 25334 25365 25368 25539
25618 25677 25734 25816 25925 25961 26011 26037 26055 26119
26146 26152 26295 26305 26437 26471 26586 26593 26606 26779
26792 26908 26987 27021 27030 27069 27090 27154 27454 27479
27587 27627 27702 27855 27882 27960 27963 27979 28059 28079
28124 28167 28168 28204 28275 28277 28699 28801 28874 29001
29010 29067 29097 29100 29164 29211 29251 29261 29336 29343
29355 29374 29403 29441 29466 29514 29582 29632 29726 29820
29834 29839 29929 29981 30042 30122 30168 30197 30202 30317
30325 30364 30428 30474 30604 30607 30653 30659 30689 30693
30707 30715 30806 30842 30862 31047 31053 31074 31204 31597
31652 31836 31857 31871 31947 32207 32211 32260 32274 32279
32496 32560 32564 32654 32678 32725 32769 32779 32804 32808
32313 32913 32921 32979 33027 33110 33253 33336 33352 33422
33751 33778 33785 33875 34088 34192 34234 34383 34558 34747
34770 34843 35000 35013 35239 35341 35417 35495 35598 35648
35674 35842 36094 36155 36175 36237 36328 36330 36448 36527
36535 36569 36708 36755 36793 36849 36883 36913 36922 36961
37018 37071 37126 37205 37238 37297 37321 37324 37365 37487
37770 37805 37806 37915 37999 38000 38015 38259 38342 38429
38531 38541 38572 38579 38703 38712 38728 38770 38787 38930
39136 39154 39157 39160 39176 39209 39291 39337 39378 39411
39572 39579 39582 39589 39590 39601 39604 39692 39694 39735
39777 39784 39882 39890 39896 39926 39989 39998 40064 40083
40177 40186 40192 40523 40562 40673 40677 40694 40783 40787
40830 40841 40845 40867 40872 40960 41028 41118 41131 41154
41204 41466 41512 41572 41574 41724 41788 41804 41917 41964
42020 42158 42352 42368 42478 42508 42532 42555 42586 42703
42730 42756 42770 42790 42798 42843 42959 43016 43085 43096
43130 43178 43305 43311 43326 43347 43433 43484 43495 43573
43649 43680 43718 43792 43836 43891 43943 44006 44038 44106
44122 44144 44156 44159 44188 44275 44292 44343 44354 44398
44429 44558 44712 44780 44782 44806 44840 44849 44872 44902
45043 45073 45092 45121 45134 45162 45199 45259 45270 45277
45300 45361 45461 45464 45601 45644 45741 45858 45902 45961
46057 46143 46201 46234 46263 46283 46324 46364 46380 46503
46536 46565 46615 46632 46660 46680 46683 46843 46907 46981
47040 47054 47102 47120 47295 47330 47401 47434 47554 47674
47702 47730 47775 47885 47895 48009 48103 48134 48270 48290
48298 48323 48349 48382 48501 48529 48652 48686 48701 49132
49140 49180 49197 49207 49352 49378 49381 49383 49406 49437
49664 49752 49753 49764 49827 49866 49867 49910 50174 50283
50318 50329 50370 50383 50476 50603 50632 50716 50789 50821
50846 50904 50980 51050 51144 51161 51199 51223 51289 51290
51317 51351 51414 51508 51552 51565 51722 51770 51778 51949
51976 52002 52008 52026 52139 52140 52263 52420 52438 52506
52626 52660 52757 52759 52834 52868 52931 53059 53088 53203
53221 53250 53279 53385 53401 53687 53714 53738 53845 53902
53909 53925 53928 53994 54024 54132 94322 54343 54355 54372
54489 54529 54592 54624 54750 54778 54807 54898 54913 54958
54984 55001 55048 55094 55121 55211 55236 55241 55410 55420
55460 55496 55498 55501 55619 55646 55826 55962 55980 56180
56211 56237 56293 56534 56619 56676 56703 56716 56785 56861
56885 56900 56944 56949 56952 56986 57088 57166 57207 57211
57305 57325 57335 57351 57400 57545 57702 57734 57957 58029
58051 58084 58187 58205 58212 58239 58430 58480 58538 58581
58674 58686 58740 59193 59270 59286 59288 59398 59493 59558
59599 59600 59675 59840 59852 59864 59877 59906 59920 59968
60029 60042 60066 60091 60173 60240 60259 60295 60310 60342
60394 60428 60433 60566 60612 60650 60819 60894 60905 61157
61204 61208 61218 61282 61291 61311 61326 61353 61374 61376
61460 61468 61498 61537 61679 61714 61723 61779 61816 61834
61839 61857 61996 62043 62044 62121 62183 62265 62281 62311
62332 62423 62463 62497 62719 62810 62901 62933 62957 63121
63245 63253 63273 63304 63326 63378 63383 63410 63540 63585
63830 63868 63897 63907 63990 64099 64111 64142 64219 64295
64477 64545 64587 64629 64699 64719 64753 64860 64928 64952
65023 65073 65129 65291 65512 65513 65524 65583 65874 65956
66036 66059 66115 66120 66142 66206 66223 66239 66269 66293
66323 66569 66697 66705 66743 66818 66885 66895 67023 67072
67073 67146 67167 67173 67180 67202 67227 67360 67392 67444
67471 67566 67632 67633 67644 67700 67712 67762 67872 67957
68037 68252 68283 68377 68398 68454 68510 68523 68583 68654
68683 68790 68823 68948 69005 69113 69121 69252 69272 69312
69324 69338 69416 69466 69500 69704 69712 69756 69768 69832
69834 69849 69876 70029 70241 70251 70265 70367 70392 70471
70575 70597 70604 70663 70672 70674 70768 70894 70933 71033
71080 71082 71193 71237 71366 71464 71585 71598 71688 71711
71728 71928 72029 72043 72059 72130 72407 72431 72455 72465
72466 72564 72590 72622 72667 72733 72756 72766 72799 72800
72811 72824 72827 72906 73039 73056 73199 73204 73265 73270
73284 73438 73443 73457 73606 73684 73694 73696 73760 73768
73834 73840 73919 73997 74071 74128 74139 74166 74241 74243
74275 74280 74311 74451 74452 74478 74575 74615 74638 74702
74707 74749 74788 74806 74875 74878 74890 74933 74957 75016
75086 75090 75115 75132 75154 75205 75253 75256 75306 75338
75420 75470 75496 75603 75630 75651 75664 75678 75691 75709
75809 75813 75826 75902 75909 76002 76013 76038 76094 76217
76328 76402 76419 76440 76484 76728 76747 76769 76883 76995
77027 77099 77197 77315 77493 77526 77537 77579 77613 77700
77947 77969 77989 78079 78215 78249 78348 78419 78554 78679
78808 78811 78849 78897 78970 79039 79050 79133 79144 79163
79312 79356 79507 79526 79547 79700 79753 79755 79771 79891
79971 80003 80037 80062 80108 80112 80124 80186 80366 80385
80407 80414 80486 80531 80591 80684 80692 80917 80930 80969
81090 81132 81246 81270 81276 81286 81301 81317 81339 81362
81464 81505 81509 81511 81529 81562 81644 81733 81765 81769
81949 81966 82090 82121 82161 82217 82290 82331 82353 82400
82628 82670 82683 82692 82731 82746 82770 82778 82919 82932
82933 82986 83046 83070 83253 83257 83263 83278 83286 83291
83361 83367 83477 83538 83569 83666 83690 83691 83851 83944
83957 84059 84147 84158 84190 84191 84196 84231 84283 84294
84304 84343 84386 84408 84413 84576 84635 84682 84705 84776
84826 84874 84879 84968 85006 85024 85056 85072 85107 85109
85138 85315 85340 85364 85404 85462 85553 85604 85618 85663
85702 85735 85842 85894 85919 85942 86099 86207 86217 86267
86294 86339 86355 86438 86550 86671 86689 86696 86730 86758
86816 86821 86864 86971 86976 87166 87232 87261 87324 87362
87371 87374 87422 87463 87598 87644 87855 87892 88079 88081
88173 88255 88305 88361 88418 88462 88473 88498 88505 88573
88589 88616 88731 88739 88818 88859 88893 88967 89033 89086
89175 89430 89655 89720 89797 89817 89819 89900 89996 90078
90082 90087 90112 90185 90191 90236 90291 90329 90330 90334
90350 90462 90489 90535 90581 90607 90651 90683 90719 90779
90808 90964 90988 91006 91132 91253 91301 91318 91320 91437
91464 91483 91609 91627 91660 91675 91704 91711 91790 91827
91829 91853 91903 91905 92100 92166 92189 92207 92219 92245
92260 92321 92366 92368 92480 92523 92581 92606 92633 92676
92707 92785 92792 92815 92843 92871 93033 93099 93127 93136

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 93141 | 93142 | 93193 | 93199 | 93213 | 93276 | 93311 | 93352 | 93371 | 93389 |
| 93415 | 93429 | 93486 | 93505 | 93629 | 93641 | 93665 | 93675 | 93734 | 93735 |
| 93841 | 93885 | 93899 | 93937 | 93958 | 94019 | 94108 | 94142 | 94168 | 94238 |
| 94274 | 94323 | 94372 | 94428 | 94506 | 94546 | 94567 | 94585 | 94620 | 94656 |
| 94657 | 94675 | 94684 | 94717 | 94749 | 94809 | 94813 | 94840 | 95001 | 95006 |
| 95031 | 95083 | 95139 | 95224 | 95228 | 95235 | 95245 | 95346 | 95357 | 95363 |
| 95444 | 95468 | 95575 | 95729 | 95910 | 96057 | 96082 | 96099 | 96202 | 96216 |
| 96261 | 96471 | 96520 | 96654 | 96916 | 96945 | 96973 | 97097 | 97185 | 97195 |
| 97213 | 97227 | 97246 | 97399 | 97469 | 97497 | 97532 | 97614 | 97657 | 97717 |
| 97764 | 97781 | 97880 | 97930 | 97972 | 98026 | 98042 | 98089 | 98131 | 98178 |
| 98193 | 98198 | 98260 | 98300 | 98309 | 98396 | 98427 | 98732 | 98740 | 98780 |
| 98805 | 99106 | 99125 | 99133 | 99147 | 99175 | 99184 | 99212 | 99225 | 99304 |
| 99357 | 99375 | 99547 | 99636 | 99699 | 99713 | 99716 | 99718 | 99747 | 99884 |
| 99920 | 99939 | 100013 | 100025 | 100120 | 100163 | 100170 | 100198 | 100199 | 100221 |
| 100227 | 100302 | 100327 | 100538 | 100548 | 100610 | 100636 | 100685 | 100859 | 100934 |
| 101004 | 101130 | 101374 | 101487 | 101498 | 101525 | 101599 | 101757 | 101802 | 101811 |
| 101830 | 101838 | 101899 | 101994 | 102075 | 102177 | 102326 | 102367 | 102391 | 102393 |
| 102442 | 102449 | 102468 | 102486 | 102565 | 102568 | 102654 | 102799 | 102824 | 102832 |
| 103065 | 103105 | 103148 | 103154 | 103184 | 103186 | 103191 | 103284 | 103328 | 103339 |
| 103387 | 103394 | 103445 | 103491 | 103573 | 103584 | 103601 | 103602 | 103617 | 103646 |
| 103723 | 103729 | 103756 | 103762 | 103791 | 103864 | 103870 | 103942 | 103956 | 103969 |
| 104007 | 104025 | 104073 | 104093 | 104141 | 104173 | 104266 | 104286 | 104374 | 104386 |
| 104522 | 104560 | 104572 | 104592 | 104652 | 104653 | 104673 | 104696 | 104728 | 104752 |
| 104907 | 104958 | 104996 | 105137 | 105179 | 105189 | 105196 | 105345 | 105388 | 105426 |
| 105461 | 105490 | 105574 | 105595 | 105660 | 105674 | 105681 | 105756 | 105806 | 105968 |
| 106015 | 106031 | 106103 | 106114 | 106146 | 106287 | 106299 | 106355 | 106375 | 106390 |
| 106516 | 106589 | 106634 | 106664 | 106679 | 106886 | 106894 | 106895 | 107054 | 107069 |
| 107074 | 107130 | 107139 | 107382 | 107403 | 107468 | 107502 | 107805 | 107825 | 107846 |
| 107938 | 108011 | 108265 | 108281 | 108432 | 108435 | 108468 | 108485 | 108563 | 108669 |
| 108716 | 108742 | 108757 | 108770 | 108842 | 108952 | 108966 | 109086 | 109099 | 109116 |
| 109122 | 109262 | 109276 | 109286 | 109311 | 109362 | 109513 | 109516 | 109522 | 109562 |
| 109590 | 109676 | 109722 | 109737 | 109779 | 109794 | 109905 | 109914 | 109927 | 109928 |
| 109932 | 109965 | 109981 | 110016 | 110029 | 110040 | 110096 | 110161 | 110216 | 110228 |
| 110229 | 110271 | 110274 | 110278 | 110324 | 110360 | 110373 | 110475 | 110532 | 110619 |
| 110650 | 110761 | 110779 | 110915 | 110918 | 110981 | 110989 | 111146 | 111198 | 111220 |
| 111315 | 111386 | 111499 | 111529 | 111536 | 111593 | 111667 | 111689 | 111732 | 111860 |
| 111930 | 111936 | 111986 | 112094 | 112160 | 112237 | 112306 | 112378 | 112521 | 112651 |
| 112795 | 112800 | 112919 | 113005 | 113015 | 113020 | 113151 | 113183 | 113207 | 113212 |
| 113322 | 113370 | 113418 | 113519 | 113575 | 113628 | 113653 | 113685 | 113898 | 113964 |
| 113977 | 114032 | 114104 | 114320 | 114400 | 114511 | 114517 | 114519 | 114557 | 114600 |
| 114662 | 114747 | 114771 | 114938 | 115013 | 115017 | 115034 | 115038 | 115162 | 115165 |
| 115177 | 115454 | 115551 | 115572 | 115583 | 115644 | 115676 | 115802 | 115836 | 115849 |
| 115916 | 115917 | 115950 | 115958 | 115988 | 115998 | 116035 | 116056 | 116073 | 116093 |
| 116148 | 116157 | 116193 | 116196 | 116210 | 116321 | 116357 | 116565 | 116822 | 116863 |
| 116891 | 117008 | 117064 | 117076 | 117125 | 117146 | 117208 | 117228 | 117265 | 117267 |
| 117276 | 117288 | 117395 | 117454 | 117466 | 117518 | 117606 | 117626 | 117692 | 117699 |
| 117714 | 117771 | 117836 | 117848 | 177868 | 117893 | 117910 | 117983 | 118052 | 118059 |
| 118099 | 118111 | 118131 | 118150 | 118225 | 118252 | 118269 | 118304 | 118376 | 118541 |
| 118567 | 118600 | 118605 | 118657 | 118716 | 118720 | 118787 | 118789 | 118801 | 118804 |
| 118805 | 118862 | 118907 | 118912 | 118939 | 119038 | 119117 | 119254 | 119281 | 119282 |
| 119297 | 119443 | 119461 | 119496 | 119526 | 119537 | 119553 | 119759 | 119813 | 119883 |
| 120038 | 120046 | 120173 | 120241 | 120253 | 120254 | 120356 | 120620 | 120653 | 120729 |
| 120796 | 120847 | 121008 | 121032 | 121040 | 121064 | 121219 | 121234 | 121273 | 121329 |
| 121457 | 121466 | 121523 | 121639 | 121659 | 121686 | 121813 | 121839 | 121850 | 122195 |
| 122264 | 122266 | 122275 | 122344 | 122371 | 122380 | 122397 | 122452 | 122453 | 122576 |
| 122594 | 122643 | 122727 | 122732 | 122746 | 122760 | 122821 | 122829 | 122836 | 122847 |
| 122912 | 122971 | 122980 | 123001 | 123045 | 123057 | 123117 | 123179 | 123246 | 123257 |
| 123288 | 123366 | 123473 | 123618 | 123754 | 123765 | 123863 | 123923 | 123926 | 123947 |
| 123958 | 123960 | 123974 | 124055 | 124058 | 124086 | 124167 | 124213 | 124228 | 124259 |
| 124305 | 124318 | 124385 | 124396 | 124513 | 124567 | 124583 | 124627 | 124700 | 124728 |
| 124743 | 124752 | 124764 | 124928 | 124935 | 124981 | 125072 | 125176 | 125191 | 125242 |
| 125307 | 125354 | 125383 | 125385 | 125401 | 195548 | 125564 | 125589 | 125712 | 125713 |
| 125848 | 126020 | 126051 | 126164 | 126209 | 126355 | 126394 | 126395 | 126408 | 126624 |
| 126695 | 126811 | 126841 | 127282 | 127380 | 127389 | 127405 | 127451 | 127501 | 127551 |
| 127697 | 127770 | 127823 | 127866 | 127945 | 128159 | 128220 | 128244 | 128268 | 128278 |
| 128294 | 128392 | 128451 | 128516 | 128651 | 128671 | 128740 | 128819 | 128851 | 128872 |
| 128886 | 128887 | 128914 | 128981 | 129062 | 129171 | 129208 | 129211 | 129238 | 129251 |
| 129269 | 129291 | 129311 | 129364 | 129366 | 129371 | 129423 | 129459 | 129479 | 129537 |
| 129546 | 129567 | 129585 | 129592 | 129608 | 129634 | 129675 | 129734 | 129768 | 129878 |
| 129926 | 130032 | 130134 | 130193 | 130201 | 130206 | 130219 | 130255 | 130405 | 130485 |
| 130569 | 130729 | 130768 | 130840 | 130843 | 130936 | 131055 | 131088 | 131186 | 131212 |
| 131229 | 131236 | 131272 | 131289 | 131303 | 131336 | 131421 | 131489 | 131577 | 131746 |
| 131813 | 131852 | 131871 | 131875 | 131917 | 131934 | 132017 | 132128 | 132133 | 132185 |
| 132199 | 132232 | 132233 | 132245 | 132255 | 132350 | 132365 | 132381 | 132386 | 132411 |
| 132441 | 132461 | 132465 | 132468 | 132680 | 132720 | 132744 | 132839 | 132925 | 132940 |
| 132968 | 132978 | 133065 | 133071 | 133112 | 133125 | 133162 | 133193 | 133235 | 133259 |
| 133263 | 133303 | 133334 | 133347 | 133394 | 133428 | 133488 | 133565 | 133632 | 133675 |
| 133783 | 133813 | 133901 | 133923 | 133968 | 134004 | 134010 | 134076 | 134162 | 134233 |
| 134475 | 134485 | 134541 | 134581 | 134608 | 134624 | 134681 | 134874 | 134878 | 134936 |
| 134981 | 135006 | 135052 | 135162 | 135168 | 135251 | 135340 | 135479 | 135510 | 135566 |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 135607 | 135710 | 135768 | 135774 | 135826 | 135881 | 135897 | 136047 | 136066 | 136170 |
| 136389 | 136396 | 136421 | 136439 | 136482 | 136492 | 136529 | 136604 | 136625 | 136822 |
| 136836 | 136854 | 136891 | 136927 | 136980 | 137042 | 137109 | 137149 | 137165 | 137235 |
| 137299 | 137347 | 137358 | 137522 | 137556 | 137559 | 137589 | 137800 | 137845 | 137904 |
| 138000 | 138020 | 138067 | 138106 | 138265 | 138288 | 138303 | 138433 | 138435 | 138473 |
| 138534 | 138594 | 138656 | 138674 | 138737 | 138768 | 138822 | 138828 | 138830 | 139030 |
| 139078 | 139086 | 139125 | 139163 | 139190 | 139252 | 139338 | 139405 | 139486 | 139632 |
| 139652 | 139654 | 139655 | 139697 | 139781 | 139813 | 139860 | 139903 | 139905 | 139910 |
| 139996 | 140029 | 140044 | 140059 | 140199 | 140232 | 140389 | 140394 | 140423 | 140433 |
| 140530 | 140558 | 140570 | 140588 | 140613 | 140629 | 140653 | 140767 | 140787 | 140798 |
| 140820 | 141047 | 141168 | 141307 | 141421 | 141463 | 141552 | 141681 | 141749 | 141769 |
| 141792 | 141845 | 141943 | 141972 | 141979 | 142012 | 142052 | 142288 | 142324 | 142356 |
| 142419 | 142422 | 142444 | 142512 | 142570 | 142636 | 142661 | 142666 | 142752 | 142760 |
| 142776 | 142800 | 142837 | 142866 | 142915 | 143095 | 143231 | 143267 | 143300 | 143440 |
| 143449 | 143511 | 143595 | 143609 | 143857 | 143876 | 143890 | 143913 | 143914 | 144022 |
| 144049 | 144056 | 144064 | 144117 | 144126 | 144170 | 144180 | 144224 | 144291 | 144307 |
| 144331 | 144568 | 144649 | 144662 | 144663 | 144678 | 144771 | 144788 | 144813 | 145089 |
| 145107 | 145133 | 145140 | 145143 | 145158 | 145159 | 145233 | 145235 | 145479 | 145482 |
| 145519 | 145548 | 145552 | 145597 | 145622 | 145627 | 145725 | 145775 | 145793 | 145845 |
| 145966 | 145981 | 146052 | 146067 | 146159 | 146214 | 146218 | 146320 | 146401 | 146599 |
| 146602 | 146632 | 146702 | 146715 | 146752 | 146818 | 146958 | 147012 | 147038 | 147043 |
| 147079 | 147100 | 147141 | 147146 | 147165 | 147172 | 147178 | 147189 | 147290 | 147331 |
| 147409 | 147434 | 147481 | 147663 | 147699 | 147705 | 147722 | 147733 | 147763 | 147789 |
| 147795 | 147819 | 147826 | 147867 | 147893 | 148041 | 148184 | 148217 | 148273 | 148288 |
| 148343 | 148429 | 148468 | 148566 | 148605 | 148670 | 148766 | 148774 | 148825 | 148826 |
| 148839 | 148850 | 148871 | 148936 | 148958 | 149093 | 149221 | 149439 | 149503 | 149603 |
| 149618 | 149842 | 149850 | 149958 | 150033 | 150053 | 150121 | 150318 | 150427 | 150499 |
| 150527 | 150529 | 150538 | 150575 | 150607 | 150720 | 150742 | 150846 | 150865 | 150883 |
| 150982 | 151003 | 151072 | 151243 | 151250 | 151332 | 151358 | 151374 | 151404 | 151411 |
| 151517 | 151532 | 151664 | 151685 | 151701 | 151727 | 151752 | 151815 | 151828 | 151905 |
| 151929 | 152011 | 152025 | 152212 | 152264 | 152287 | 152295 | 152445 | 152476 | 152553 |
| 152588 | 152602 | 152608 | 152628 | 152635 | 152718 | 152796 | 152823 | 152829 | 152937 |
| 152944 | 152990 | 152997 | 153088 | 153155 | 153237 | 153245 | 153280 | 153283 | 153306 |
| 153342 | 153360 | 153420 | 153491 | 153494 | 153583 | 153604 | 153631 | 153633 | 153685 |
| 153739 | 153762 | 153770 | 153771 | 153836 | 153848 | 153901 | 153917 | 153974 | 154014 |
| 154054 | 154130 | 154175 | 154291 | 154320 | 154327 | 154347 | 154360 | 154380 | 154385 |
| 154414 | 154415 | 154425 | 154601 | 154805 | 154859 | 154883 | 154894 | 155048 | 155062 |
| 155089 | 155311 | 155359 | 155422 | 155424 | 155519 | 155551 | 155558 | 155657 | 155674 |
| 155745 | 155848 | 155869 | 155881 | 155890 | 155898 | 155915 | 155927 | 155956 | 155962 |
| 156051 | 156101 | 156103 | 156157 | 156169 | 156204 | 156296 | 156310 | 156326 | 156329 |
| 156398 | 156405 | 156444 | 156536 | 156563 | 156636 | 156724 | 156852 | 157258 | 157264 |
| 157283 | 157360 | 157424 | 157425 | 157536 | 157598 | 157630 | 157636 | 157638 | 157648 |
| 157688 | 157692 | 157696 | 157706 | 157755 | 157761 | 157820 | 157895 | 157943 | 157951 |
| 157954 | 158114 | 158210 | 158235 | 158236 | 158247 | 158277 | 158360 | 158391 | 158466 |
| 158526 | 158530 | 158621 | 158662 | 158692 | 158698 | 158754 | 158854 | 158856 | 158937 |
| 158943 | 158962 | 159022 | 159044 | 159045 | 159107 | 159110 | 159161 | 159228 | 159230 |
| 159284 | 159344 | 159413 | 159475 | 159569 | 159664 | 159672 | 159772 | 159796 | 159813 |
| 159853 | 159939 | 159943 | 159968 | 160012 | 160046 | 160085 | 160137 | 160139 | 160161 |
| 160182 | 160190 | 160205 | 160282 | 160286 | 160372 | 160491 | 160613 | 160665 | 160825 |
| 160845 | 160905 | 160977 | 160980 | 161066 | 161168 | 161171 | 161305 | 161315 | 161339 |
| 161358 | 161397 | 161403 | 161531 | 161570 | 161604 | 161670 | 161695 | 161747 | 161813 |
| 161823 | 161839 | 161848 | 161874 | 161888 | 161910 | 161912 | 161934 | 161962 | 161970 |
| 161993 | 162126 | 162129 | 162217 | 162262 | 162307 | 162370 | 162420 | 162424 | 162615 |
| 162700 | 162771 | 162795 | 162859 | 162889 | 162896 | 162921 | 162968 | 162986 | 163110 |
| 163129 | 163146 | 163183 | 163201 | 163253 | 163283 | 163306 | 163385 | 163431 | 163534 |
| 163568 | 163620 | 163646 | 163756 | 163763 | 163769 | 163878 | 163916 | 163965 | 164006 |
| 164061 | 164167 | 164295 | 164308 | 164336 | 164377 | 164555 | 164556 | 164592 | 164760 |
| 164831 | 164921 | 165084 | 165115 | 165184 | 165190 | 165191 | 165200 | 165296 | 165328 |
| 165331 | 165336 | 165338 | 165426 | 165492 | 165555 | 165601 | 165848 | 165863 | 165888 |
| 166070 | 166149 | 166183 | 166210 | 166212 | 166237 | 166318 | 166353 | 166418 | 166524 |
| 166540 | 166584 | 166696 | 166730 | 166771 | 166777 | 166785 | 166824 | 166831 | 166883 |
| 166908 | 166929 | 166957 | 166993 | 167060 | 167193 | 167232 | 167292 | 167295 | 167421 |
| 167468 | 167518 | 167572 | 167698 | 167819 | 167829 | 167849 | 167852 | 167889 | 167971 |
| 168008 | 168068 | 168141 | 168168 | 168442 | 168480 | 168483 | 168559 | 168610 | 168646 |
| 168648 | 168762 | 168770 | 168923 | 168928 | 168969 | 169012 | 169075 | 169108 | 169162 |
| 169253 | 169274 | 169336 | 169404 | 169130 | 169441 | 169478 | 169518 | 169541 | 169545 |
| 169580 | 169656 | 169671 | 169673 | 169683 | 169692 | 169844 | 169889 | 169981 | 170002 |
| 170022 | 170035 | 170094 | 170115 | 170125 | 170178 | 170205 | 170285 | 170319 | 170346 |
| 170357 | 170366 | 170371 | 170437 | 170564 | 170565 | 170603 | 170650 | 170667 | 170701 |
| 170713 | 170796 | 170797 | 170817 | 170880 | 170888 | 170891 | 170947 | 170963 | 170995 |
| 171017 | 171092 | 171093 | 171143 | 171184 | 171398 | 171409 | 171476 | 171568 | 171641 |
| 171742 | 171977 | 172021 | 172031 | 172163 | 172219 | 172223 | 172256 | 172378 | 172385 |
| 172386 | 172404 | 172428 | 172463 | 172485 | 172509 | 172596 | 172706 | 172715 | 172725 |
| 172740 | 172835 | 172845 | 172915 | 172952 | 172956 | 172973 | 173030 | 173058 | 173098 |
| 173240 | 173257 | 173509 | 173584 | 173589 | 173631 | 173721 | 173785 | 173825 | 173949 |
| 173981 | 174041 | 174047 | 174064 | 174083 | 174097 | 174256 | 174262 | 174273 | 174435 |
| 174480 | 174524 | 174663 | 174686 | 174695 | 174790 | 174860 | 175017 | 175067 | 175071 |
| 175095 | 175132 | 175248 | 175301 | 175309 | 175318 | 175358 | 175513 | 175569 | 175668 |
| 175691 | 175783 | 175889 | 175996 | 176001 | 176061 | 176096 | 176244 | 176247 | 176258 |
| 176310 | 176333 | 176416 | 176466 | 176471 | 176482 | 176492 | 176521 | 176539 | 176617 |

176626 176643 176648 176656 176708 176714 176720 176748 176854 176912
176938 176961 176972 176998 177020 177031 177052 177075 177085 177139
177167 177172 177182 177227 177229 177245 177260 177355 177365 177378
177462 177465 177515 177529 177576 177588 177767 177841 177853 177860
177963 177971 178025 178089 178101 178141 178146 178164 178195 178216
178255 178278 178288 178297 178301 178342 178447 178470 178516 178634
178667 178715 178763 178771 178804 178830 178946 179022 179078 179112
179153 179201 179227 179275 179378 179474 179509 179534 179547 179550
179618 179664 179753 179782 179998 180018 180048 180077 180137 180145
180174 180230 180231 180309 180438 180469 180501 180519 180535 180576
180647 180672 180675 180684 180733 180758 180779 180790 180862 180876
180961 180964 180976 181016 181017 181051 181089 181100 181112 181237
181346 181407 181450 181485 181538 181547 181558 181568 181698 181709
181732 181759 181925 181935 181995 182018 182057 182114 182123 182386
182458 182516 182538 182544 182586 182603 182624 182646 182725 182735
182737 182874 182970 183103 183154 183231 183314 183334 183349 183407
183423 183449 183569 183660 183661 183683 183819 183857 183927 184054
184103 184123 184136 184236 184310 184366 184370 184418 184443 184463
184485 184624 184670 184758 184795 184868 185028 185065 185111 185206
185253 185349 185372 185452 185485 185515 185619 185640 185709 185816
185861 185876 185906 186157 186221 186325 186389 186501 186503 186574
186577 186613 186643 186657 186733 186753 186754 186787 186804 186847
186862 186896 186928 186934 186955 187015 187070 187075 187216 187264
187280 187308 187362 187403 187449 187471 187475 187573 187592 187602
187630 187635 187639 187674 187679 187701 187715 187744 187834 187836
187868 187875 187980 188015 188029 188064 188111 188169 188309 188316
188419 188434 188461 188497 188546 188585 188608 188711 188714 188746
188752 188806 188878 188925 188960 188984 189010 189062 189093 189095
189142 189344 189358 189374 189440 189457 189501 189530 189711 189735
189751 189798 189828 189957 189958 189972 189975 190028 190081 190084
190139 190212 190213 190308 190335 190371 190389 190391 190411 190480
190516 190680 190704 190714 190732 190934 191044 191125 191195 191202
191273 191279 191352 191400 191427 191472 191490 191512 191570 191615
191668 191704 191763 191871 191895 191905 191935 191937 191974 191986
192010 192012 192049 192084 192085 192116 192143 192149 192176 192181
192269 192296 192321 192387 192436 192494 192535 192558 192588 192591
192684 192715 192791 192872 192880 193087 193149 193193 193288 193331
193336 193338 193359 193374 193423 193539 193607 193629 193711 193716
193796 193806 193809 193819 193851 193878 193883 193889 193903 193941
193955 193957 193968 193974 194008 194010 194058 194116 194169 194286
194298 194335 194350 194465 194498 194573 194630 194638 194674 194681
194782 194797 194807 194819 194903 194936 194965 194974 195005 195015
195027 195074 195094 195104 195197 195208 195242 195397 195401 195489
195512 195513 195528 195540 195549 195569 195611 195624 195626 195642
195646 195772 195876 195887 195990 196005 196077 196079 196085 196093
196110 196143 196219 196249 196251 196271 196291 196370 196450 196497
196524 196568 196584 196586 196670 196704 196757 196768 196885 196948
197080 197088 197156 197185 197226 197230 197312 197370 197462 197470
197558 197568 197580 197591 197642 197651 197663 197672 197852 197877
197881 197931 197948 198009 198103 198116 198121 198133 198272 198278
198285 198345 198396 198402 198434 198516 198527 198542 198587 198646
198701 198825 198876 199019 199054 199056 199098 199174 199205 199235
199238 199242 199247 199250 199405 199475 199496 199497 199553 199575
199582 199584 199598 199632 199703 199705 199750 199775 199780 199811
199895 199955 199975 200047 200102 200110 200137 200211 200278 200305
200355 200437 200452 200498 200535 200536 200546 200591 200675 200793
200822 200837 201003 201022 201030 201069 201093 201111 201166 201212
201222 201236 201242 201247 201282 201317 201319 201483 201502 201515
201545 201581 201638 201659 201674 201692 201695 201734 201796 201832
201863 201920 201941 201966 202015 202047 202069 202126 202157 202163
202235 202272 202325 202377 202426 202501 202545 202549 202581 202591
202652 202762 202773 202787 202789 202855 202856 202863 203040 203072
203083 203155 203189 203204 203265 203366 203403 203413 203436 203514
203538 203577 203623 203663 203676 203753 203769 203798 203891

**CARTELLE FONDIARIE estratte precedentemente e non ancora presentate pel rimborso.**

**Estrazione 2 febbraio 1880 — N.** 33019 54999

**Id.** 2 agosto 1880 — N. 51715 74699

**Id.** 1° agosto 1881 — N. 35173 50750 62073 105063 121869 133895
166514 176747 178214 180883

**Id.** 1° febbraio 1882 — N. 100 3033 4209 4453 4904 8589
9018 9028 9059 9124 9152 9679 10021 10813 12641 12857
13919 13951 14046 15630 15644 18828 19943 22229 23259 23651
27131 27539 27725 27735 27986 28754 30280 30713 30722 32969
33013 33026 33265 33867 33883 33928 35384 35749 35755 35765
36445 37063 37801 37856 39015 39294 40022 40071 41880 43021
43028 43076 43900 45330 47873 48005 51444 51828 51967 52045
52153 52154 53564 54576 54728 55013 55015 55021 55026 55212
56349 56701 56968 57278 57670 57876 58595 58715 59333 61220
61647 62217 62337 62798 65554 67140 67424 67440 67450 68269
63478 69122 69554 70222 71381 71600 72850 73643 76663 77186

78069 78070 78361 78924 81579 81586 85134 86260 86389 87025
87546 87806 88943 89308 89368 89629 89750 89794 90050 91233
92103 92275 93396 93545 93561 94393 94414 94416 94602 96441
98112 98186 98189 98195 98210 98239 99324 99908 100531 101499
101537 101560 101976 102676 103036 103401 104075 104080 104459 105499
106683 107149 108333 109022 109057 110230 111112 112449 112942 113128
114457 115612 116572 116796 116939 117513 117516 117549 118029 118578
119284 119566 120111 121868 124237 124789 124850 124902 124923 124925
124926 124941 125216 125364 125371 125745 126627 126693 127316 127934
129407 131158 132444 132486 133749 133928 134880 136013 137170 138033
139557 143408 144128 145039 146750 147047 147251 148088 150665 151434
154164 154699 155255 155540 157500 157513 157542 158243 158770 161953
162010 162017 162086 170813 170816 170852 170866 171788 172090 175487
175491 175493 176033 176058 176225 176700 179106 179854 181270 181551
181796 181966 181988 182276 184574 184996 186093 187117 187454 188330
189102 189610 190567 191040 191583 191602 191603

---

## Situazione del dì 31 del mese di Luglio 1882

DELLA SOCIETÀ DI CREDITO DENOMINATA

# SOCIETÀ GENERALE DI CREDITO MOBILIARE ITALIANO

**con sede in Firenze, Torino, Genova e Roma.**

### CAPITALE.

| | | |
|---|---|---|
| Capitale sociale nominale | L. | 50,000,000 „ |
| Totale delle azioni | N. | 100,000 „ |
| Valore nominale per azione | L. | 500 „ |
| Saldo di azioni emesse | „ | 10,000,000 „ |
| Capitale effettivamente versato | „ | 40,000,000 „ |

### ATTIVO.

| | | |
|---|---|---|
| 1. Numerario effettivo nelle casse delle sedi e delle succursali | L. | 3,861,319 57 |
| 2. Cambiali scont. in portaf.° e scadenti nel trimestre da oggi | „ | 5,137,228 94 |
| 3. Idem idem a più lunga scadenza | „ | 29,348 89 |
| 4. Effetti da incassare per conto terzi | „ | 597,687 51 |
| 5. Beni stabili di proprietà dell'Istituto | „ | 700,000 „ |
| 6. Titoli dello Stato: val. nomin. L. 18,533,240 „ — Pr. d'acq. | „ | 15,743,009 68 |
| 7. Id. prov. e comuni: val. nomin. L. 526,443 75 — Pr. d'acq. | „ | 397,261 16 |
| 8. Buoni del Tesoro | „ | „ |
| 9. Azioni ed obbligazioni con guarentigia governativa | „ | 144,510 50 |
| 10. Idem senza guarentigia | „ | 62,291,000 80 |
| 11. Conti correnti con frutto | „ | 19,088,649 03 |
| 12. Idem senza frutto | „ | 11,996,832 71 |
| 13. Depositi di Titoli a cauzione | „ | 94,237,594 42 |
| 14. Idem liberi e volontari | „ | 152,615,363 98 |
| 15. Debitori diversi per Titoli senza speciale classificazione | „ | 31,809,202 76 |
| 16. Effetti in sofferenza | „ | 600,213 38 |
| 17. Valore dei mobili esistenti ed altre spese di 1° stabilimento | „ | 481,095 87 |
| 18. Titoli applicati al Fondo di riserva — Ordinaria | „ | 8,090,429 „ |
| — Straordinaria | „ | 908,000 „ |
| TOTALE delle attività | L. | 408,728,748 20 |

| | | |
|---|---|---|
| Interessi 1° semestre 1882 su 100,000 az. soc. | L. 1,200,000 „ | 2,080,310 40 |
| Spese del corr. esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione — di 1° stabilimento 1/80 | „ 6,089 81 | |
| — d'ordinaria amministrazione | „ 306,949 34 | |
| — Imposte e Tasse | „ 216,263 82 | |
| — Interessi passivi dei conti corr | „ 351,007 43 | |
| | | L. 410,809,058 60 |

### PASSIVO.

| | | |
|---|---|---|
| 1. Capitale effettivamente versato | L. | 40,000,000 „ |
| 2. Conti correnti a interesse | „ | 18,381,118 68 |
| 3. Idem senza interesse | „ | 14,935,274 37 |
| 4. Conti correnti di Banca a interesse | „ | 64,698,148 53 |
| 5. Accettazioni cambiarie | „ | 343,880 56 |
| 6. Depositanti per depositi a cauzione | „ | 94,237,594 42 |
| 7. Idem idem liberi e volontari | „ | 152,615,363 98 |
| 8. Creditori diversi per Titoli senza speciale classificazione | „ | 11,181,007 08 |
| 9. Fondo di riserva — Ordinaria | „ | 8,090,619 30 |
| — Straordinaria | „ | 908,234 02 |
| 10. Maggior valore dei Titoli fra le valutazioni precedenti e quella al 31 dicembre 1881 | „ | 3,126,155 99 |
| TOTALE delle passività | L. | 408,517,396 93 |

| | | |
|---|---|---|
| Rimanenza profitti dell'esercizio 1881 | L. 41,169 11 | 2,291,661 67 |
| Rendite del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione — Interessi attivi s/ Titoli di proprietà | „ 1,700,900 15 | |
| — Sconti e provvigioni | „ 341,801 76 | |
| — Utili durante l'esercizio | „ 207,790 65 | |
| 4336 | | L. 410,809,058 60 |

CAMERANO NATALE, *Gerente.* | ROMA — Tip. EREDI BOTTA.

# PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI MESSINA

## AVVISO D'ASTA.

Si fa noto al pubblico che nel giorno di giovedì 31 corrente mese di agosto, alle ore 10 ant., avrà luogo presso questa Prefettura, avanti il signor prefetto, o chi per esso, l'incanto per lo

Appalto per la costruzione degli accessi al ponte sul torrente Santo Stefano di Briga, lungo la strada provinciale Messina-Catania, giusta il progetto dell'ufficio del Genio civile di Messina in data 8 dicembre 1880, e per il complessivo prezzo a base d'asta di lire 32,200, oltre a lire 14,000 per espropriazioni e impreviste.

### Avvertenze.

1. L'asta sarà tenuta a schede segrete e secondo le norme stabilite dal regolamento approvato col Regio decreto 4 settembre 1870 sulla Contabilità generale dello Stato, n. 5852.

2. Coloro che vorranno attendere a detto appalto dovranno perciò, nel giorno ed ora suindicati, presentare in questa Prefettura le loro offerte, escluse quelle per persone da dichiarare, estese su carta bollata da una lira, debitamente sottoscritte e suggellate.

3. L'aggiudicazione seguirà a favore del migliore offerente in ribasso della somma succitata di lire 32,200, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

4. L'appaltatore dovrà dar principio ai lavori tosto che ne avrà avuta regolare consegna, e portarli a termine entro un anno.

5. Gli aspiranti all'appalto per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno produrre:

a) Un certificato di moralità di recente data, rilasciato dall'autorità municipale del luogo in cui essi sono domiciliati;

b) Un attestato di un ingegnere, rilasciato da non più di sei mesi, munito del visto del prefetto o sottoprefetto, il quale assicuri che l'aspirante ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di che si tratta;

c) Una quietanza comprovante il versamento eseguito in una Cassa di Tesoreria provinciale, della somma di lire 1200 in moneta metallica o in biglietti aventi corso legale o in rendita al latore del Debito Pubblico, a titolo di cauzione provvisoria a guarentigia delle offerte, avvertendo che non saranno all'asta accettati depositi in contanti od in altro modo.

6. Nel termine di 10 giorni dalla seguita definitiva aggiudicazione l'impresario dovrà addivenire alla stipulazione del contratto. In caso di rifiuto o ritardo nella stipulazione del contratto e nella prestazione della voluta cauzione definitiva, l'aggiudicatario soggiacerà alla perdita della cauzione provvisoria ed alle conseguenze di un nuovo incanto a suo danno.

7. Prima della stipulazione del contratto lo appaltatore dovrà prestare una cauzione definitiva pari al decimo del prezzo di deliberamento, e presentare un suo supplente o fideiussore.

8. Il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, sul prezzo per il quale i detti lavori verranno aggiudicati, resta stabilito a giorni quindici successivi al seguito deliberamento provvisorio, e scadrà perciò col mezzogiorno del dì 15 settembre p. v.

9. Saranno a carico del deliberatario tutte le spese d'asta e del contratto, compresi i diritti di segreteria sugli originali e sulle copie degli atti relativi, e le tasse di bollo e di registro, ed ogni altra spesa inerente.

10. Il progetto dei lavori, non che i capitolati relativi, sono visibili in questa Prefettura nelle ore di ufficio.

Messina, 4 agosto 1882.

4260 *Il Segretario*: S. FERAUDI.

# DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA DIVISIONE DI BOLOGNA (9ª)

## Avviso di secondo incanto (N. 12).

Si notifica che, stante la parziale deserzione del primo incanto oggi tenutosi, nel giorno 17 agosto corrente anno, all'ora 1 pom. (tempo medio di Roma), si procederà nell'ufficio della Direzione suddetta, sito in via Marsala, palazzo Grassi, al civico n° 12 (già via di Mezzo San Martino, n. 1778), ed innanzi al signor direttore, ad un secondo incanto, mediante partiti segreti, per dare in appalto la seguente provvista di

**Frumento occorrente per il Panificio militare di Modena.**

| INDICAZIONE del magazzino pel quale le provviste devono servire | Grano da provvedersi | | Numero dei lotti | Quantità per cadun lotto — *Quintali* | Rate di consegna | Somma per cauzione di cadun lotto Valore reale | TEMPO UTILE PER LE CONSEGNE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Qualità | Quantità totale *Quintali* | | | | | |
| Modena . . . . . | Nazionale | 600 | 6 | 100 | 3 | L. 200 | La consegna della prima rata dei quintali 600 per il Panificio militare di Modena dovrà effettuarsi nel detto Panificio entro 10 giorni a partire da quello successivo al giorno in cui il deliberatario avrà ricevuto l'avviso d'approvazione del contratto, e le successive consegne dovranno effettuarsi parimenti in dieci giorni, coll'intervallo però di giorni dieci dopo l'ultimo giorno del tempo utile tra la prima e la seconda, e così di seguito tra l'una e l'altra consegna sino a compimento della provvista. |

Il grano da provvedersi dovrà essere nazionale, del raccolto dell'anno 1882, del peso non minore di chil. 75 per ettolitro, e conforme al campione n. 2, esistente presso questa Direzione.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare nelle località in cui verrà fatta pubblicazione del presente avviso.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento, mediante schede segrete firmate e suggellate, scritte su carta filigranata col bollo ordinario da una lira.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di chi con proprio partito segreto avrà offerto per ogni quintale di frumento a provvedersi un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato in apposita scheda segreta del Ministero, da servire di base allo incanto, e che verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il prezzo offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità presidente l'asta.

Nell'interesse del servizio i fatali, ossia termine utile per presentare l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, sono fissati a giorni cinque, decorribili dalle ore 2 pomerid. (tempo medio di Roma) del giorno di provvisorio deliberamento.

Gli aspiranti a detta impresa per essere ammessi a licitare dovranno rimettere a questa Direzione la ricevuta comprovante di aver fatto in una delle Casse dello Stato, incaricate di ricevere od amministrare i depositi, il deposito provvisorio della somma di lire duecento per ognuno dei lotti per cui intendono di fare offerta, quale deposito sarà poi pei deliberatari convertito in cauzione definitiva a norma di legge; tale ricevuta di deposito dovrà essere presentata separatamente, ossia non inchiusa nel piego conten te l'offerta.

I depositi potranno essere fatti in contanti od in cartelle del Debito Pubblico del Regno d'Italia, ma queste saranno unicamente ragguagliate al prezzo risultante dal corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui il deposito stesso verrà eseguito.

Non saranno ammesse le offerte condizionate o fatte per telegramma.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'appalto di presentare i loro partiti a tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato del Regno; ma ne sarà tenuto conto solo quando pervengano a questa Direzione ufficialmente prima dell'apertura della scheda che serve di base all'incanto, e consti del pari ufficialmente dell'effettuato deposito.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito, e suggellate, al seggio di asta, siano in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'effettuato deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di un'autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Si avverte che in questo secondo incanto si procederà al deliberamento anche quando venisse presentata una sola offerta, purchè accettabile.

Le spese tutte inerenti agli incanti ed ai contratti, cioè di segreteria, carta bollata, di stampa, di inserzione, di registro, saranno a carico del deliberatario.

Bologna, addì 7 agosto 1882.

**Per detta Direzione**
*Il Capitano Commissario*: G. VIGANO'.

4341

## DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
### della Divisione di Messina (20ª)

### Avviso di seconda Asta stante la deserzione della prima.

Si notifica che dovendosi addivenire alla provvista periodica del frumento pei Panifici militari dipendenti dalla Divisione di Messina, nel giorno 16 del corrente mese di agosto, all'ora una pomeridiana (tempo medio di Roma), si procederà nell'ufficio di detta Direzione, sito in via Cardines, n. 236, al relativo 2° pubblico incanto, a partiti segreti, per la provvista delle seguenti qualità e quantità di frumento da introdursi nel Panificio militare di Messina.

| QUALITÀ DEL FRUMENTO | Quantità quintali | N. dei lotti | QUANTITÀ in quintali per cadaun lotto | SOMMA per cauzione e per cadaun lotto | Rate di consegna |
|---|---|---|---|---|---|
| Nostrano tenero corrispondente al campione n. 1 . . . . . | 2000 | 20 | 100 | 200 | 4 |
| Nostrano duro corrispondente al campione n. 2 . . . . . . | 2000 | 20 | 100 | 200 | 4 |

**Tempo utile per la consegna** — La consegna dovrà farsi in 4 rate, cioè: la prima nei 10 giorni successivi a quello in cui il deliberatario avrà ricevuto avviso in iscritto dell'approvazione del suo contratto; la seconda in 10 giorni, coll'intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo giorno del tempo utile per la consegna della prima rata; la terza parimenti in 10 giorni e coll'intervallo di giorni 10 dopo l'ultimo giorno del tempo utile per la consegna della seconda rata, e così di seguito.

Il grano da provvedersi, tanto per la qualità nostrana tenera che per la nostrana dura, dovrà essere del raccolto dell'anno 1882, del peso non minore di settantasei chilogrammi per ettolitro, e conforme ai campioni esistenti presso questa Direzione di Commissariato militare.

I capitoli d'appalto tanto generali che speciali (edizione marzo 1882) sono visibili presso la suddetta Direzione e presso le altre Direzioni del Regno.

Onde essere ammessi all'asta dovranno gli accorrenti presentare la ricevuta del deposito fatto nella Tesoreria provinciale di Messina, o in quelle delle città dove hanno sede le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, le quali, come è detto qui sotto, sono autorizzate ad accettare i partiti.

Tale deposito dovrà corrispondere a lire 200 per ogni lotto per cui viene fatta l'offerta, ed essere in moneta legale, od in titoli del Debito Pubblico italiano al portatore, secondo il valore di Borsa del giorno precedente quello del fatto deposito, con avvertenza che il medesimo sarà convertito in definitivo pei deliberatari, a cauzione del contratto.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerta per uno o più lotti, i quali saranno deliberati a favore di colui che nella propria offerta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello stabilito nella scheda segreta del Ministero della Guerra, da servire di base all'asta, da aprirsi dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti.

Le offerte dovranno essere distinte per ciascuna qualità di frumento, ed il prezzo offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità delle offerte, da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità presiedente l'asta.

A termini dell'articolo 88 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si avverte che in questo nuovo incanto si farà luogo al deliberamento quand'anche non vi sia che un solo offerente.

I partiti dovranno essere presentati prima che sia aperto l'incanto, dichiarandosi espressamente che dopo non saranno più accettate offerte.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

Nell'interesse del servizio i fatali, ossia il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, sono fissati a giorni 5, decorribili dalle ore 2 pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno di deliberamento.

I partiti dovranno essere redatti sopra carta da bollo da lira una, debitamente firmati e suggellati.

Sarà facoltativo agli aspiranti di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, ma ne sarà tenuto conto solo quando pervengano ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura dello incanto, e siano accompagnati dalla ricevuta originale, od in copia, comprovante il prescritto deposito a cauzione.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta a questa Direzione, purchè giungano in tempo debito e sigillate al seggio di asta, sieno in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani di quest'ufficio, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito. Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Non saranno ammesse le offerte per telegramma.

Le spese tutte degli incanti e del contratto, cioè carta bollata, diritti di segreteria, stampa degli avvisi d'asta ed inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, nel Foglio periodico degli annunzi legali della provincia, ed altre relative, sono a carico del deliberatario, come pure sono a suo carico le spese per la tassa di registro, giusta le leggi vigenti.

Messina, 6 agosto 1882.

**Per detta Direzione**
*Il Capitano Commissario*: VENTRELLA.

4340

## DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
### della Divisione di Brescia (4ª)

### Avviso d'Asta per primo incanto (N. 5).

Si fa noto che nel giorno 18 del corrente mese d'agosto, ad un'ora pomerid., si procederà in questa Direzione, via San Francesco, n. 1885, piano 1°, avanti il signor direttore, a pubblico incanto, a partiti segreti, per l'appalto della seguente provvista:

| INDICAZIONE DEL GENERE | Quantità | N. dei lotti | Quantità per ciascun lotto | Somma per cauzione e per ogni lotto |
|---|---|---|---|---|
| | Quintali | | Quintali | Lire |
| **Frumento nostrale** del raccolto dell'anno 1882, del peso non minore di chil. 75 per ogni ettolitro, di qualità corrispondente al campione esistente presso questa Direzione | 6000 | 60 | 100 | 200 |

**Luogo e termini per le consegne** — Nel Panificio militare di Brescia in tre rate uguali, cioè: la consegna della prima dovrà essere compiuta nel termine di giorni dieci da quello successivo alla data in cui il deliberatario avrà ricevuta la partecipazione dell'approvazione del contratto, e le successive consegne dovranno parimenti effettuarsi in 10 giorni, coll'intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo giorno del tempo utile tra la prima e la seconda, e così di seguito tra l'una e l'altra consegna sino a totale provvista.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso questa Direzione, e presso tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare delle località in cui verrà fatta la pubblicazione del presente avviso.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti, mediante schede segrete, firmate e suggellate, scritte su carta filigranata con bollo ordinario da lira una.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore del migliore offerente che nel suo partito suggellato e firmato avrà offerto per ogni quintale di frumento un prezzo maggiormente inferiore, o pari almeno a quello stabilito in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

I concorrenti dovranno fare le loro offerte non già specificatamente pel 1° e 2°, ecc., lotto, ma per un lotto o per due lotti, ecc., e ciò sotto pena di nullità.

Il prezzo dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunciarsi, seduta stante, dall'autorità che presiede l'asta.

I fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo d'aggiudicazione, sono fissati a giorni 5, decorribili dalle ore due pomeridiane del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno fare presso la Tesoreria provinciale di Brescia o presso le altre ove risiedono le suddette Direzioni e Sezioni, il deposito della somma come sopra stabilita per cauzione. Tale somma dovrà essere in moneta corrente, od in titoli di rendita pubblica dello Stato, al portatore, al valore di Borsa del giorno antecedente a quello in cui si fa il deposito.

Le ricevute non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma presentate separatamente.

Saranno considerate nulle le offerte che manchino della firma e suggello suindicati, che non sieno stese su carta da bollo ordinario da lira una, o che contengano riserve e condizioni, e quelle fatte per via telegrafica.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'appalto di presentare i loro partiti alle Direzioni e Sezioni di Commissariato sopra avvertite; ma ne sarà tenuto conto solo quando pervengano ufficialmente dalle stesse a questa Direzione prima dell'apertura della scheda che serve di base all'incanto, e consti del pari ufficialmente dell'effettuato deposito.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e sigillate al seggio d'asta, sieno in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dello eseguito deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede d'una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Le spese tutte relative agl'incanti ed al contratto, cioè di segreteria, carta bollata, di stampa, d'inserzioni, di registro, saranno a carico del deliberatario. Sarà pure a suo carico la spesa degli esemplari dei capitoli generali e speciali che si saranno impiegati nella stipulazione del contratto, e di quelli che esso appaltatore richiedesse.

A Brescia, addì 7 agosto 1882.

*Il Sottotenente Commissario*: COTINO.

4344

N. 240.

# Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE

## Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antim. di lunedì 28 corrente mese, in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale delle strade ferrate, e presso la Regia Prefettura di Firenze, avanti il prefetto, si addiverrà simultaneamente, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

*Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del tronco della ferrovia Faenza-Firenze, fra Vaglia e Firenze, della lunghezza di metri* 21141, *ivi compresa la Galleria di Pratolino, della lunghezza di metri* 3434 *circa, escluse le espropriazioni stabili, la provvista e la posa in opera dell'armamento e delle travate metalliche per ponti, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire* 10,340,000.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, **escluse quelle per persona da dichiarare**, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 23 marzo 1882, ed articoli aggiunti a quest'ultimo in data 1° agosto 1882, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Firenze.

I lavori dovranno essere compiuti nel termine di anni 3 e mesi 6, dal giorno in cui si intraprenderà la consegna.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una Cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

*a*) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

*b*) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in L. 283,500, ed in L. 567,000 quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 10 successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 8 agosto 1882.

4349 *Il Caposezione*: M. FRIGERI.

# DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
## della Divisione di Bologna (9ª)

### Avviso di provvisorio deliberamento (N. 11).

A senso dell'articolo 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto del 4 settembre 1870, numero 5852, si notifica che nello incanto d'oggi l'appalto per la provvista di grano da introdursi nel

**Panificio militare di Bologna,**

come da avviso d'asta in data 28 luglio corrente anno, n. 10, venne provvisoriamente deliberato al prezzo seguente:

Quintali 4000 pel Panificio di Bologna, a L. 25 17 per quint.

Epperciò il pubblico è diffidato che i fatali, ossia termine utile per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, scadono alle ore 2 pom. del giorno 12 corrente (tempo medio di Roma), spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione deve presentare le relative offerte, in carta da bollo da lira una, su cui sia segnato in tutte lettere l'ammontare del ribasso offerto, e inoltre, ma separatamente, la ricevuta del deposito prescritto dall'avviso d'asta suddetto, attenendosi a tutte le altre condizioni di cui nell'avviso d'asta di sopra indicato.

Bologna, addì 7 agosto 1882.

Per detta Direzione
*Il Capitano Commissario*: G. VIGANO'.

4342

# DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI NAVALI
## del primo Dipartimento marittimo

### Avviso d'Asta per secondo incanto.

Si notifica che è stata presentata in tempo utile l'offerta di ribasso di lire 7 14 per cento sui prezzi di aggiudicazione provvisoria dell'impresa di cui nell'avviso d'asta del 15 luglio 1882, per l'appalto della fornitura alla R. Marina nel primo Dipartimento marittimo di

*Tredici trapani meccanici semplici coi loro accessori, per la somma presunta complessiva di lire* 41,600,

per cui, dedotti i ribassi di lire 16 00 per cento, e di lire 7 14 per cento, l'importare della stessa impresa si residua a lire 32,449.

E pertanto alle ore 12 meridiane del giorno 16 agosto 1882 sarà tenuto nella sala degli incanti, sita al piano terreno del palazzo della R. Marina, Corso Cavour, n. 14, in Spezia, un nuovo pubblico incanto a partito segreto, per il definitivo deliberamento dell'impresa sovra indicata a favore dell'ultimo miglior offerente, avvertendo che l'incanto sarà valido anche nel caso di un'unica offerta.

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno fare nella Cassa di uno dei Quartiermastri dei tre Dipartimenti marittimi, o presso le Tesorerie delle provincie, ove sarà affisso il presente avviso, un deposito di lire 4200 in numerario, od in cartelle del Debito Pubblico al portatore, valutate al corso di Borsa.

Le condizioni d'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, nonchè presso il Ministero della Marina.

Le offerte all'asta potranno pure essere presentate al Ministero della Marina o ad una delle predette due Direzioni, purchè in tempo utile, per essere fatte pervenire a questa Direzione per il giorno e l'ora come sopra fissati per l'incanto.

Non saranno ammessi a concorrere che i rappresentanti legalmente riconosciuti di stabilimenti industriali meccanici nazionali notoriamente conosciuti come atti alla costruzione di macchine da fornirsi. Questa attitudine dovrà essere dimostrata per mezzo di certificati rilasciati da uno dei direttori delle costruzioni navali della R. Marina nei tre Dipartimenti marittimi.

Spezia, 9 agosto 1882.

4307 *Il Segretario della Direzione*: FERDINANDO BERNABO'.

# MUNICIPIO DI PORTICI

## Avviso d'Asta.

Il giorno 16 del corrente mese di agosto, alle ore 11 antimeridiane, col procedimento a termini abbreviati, in una delle sale di questa casa municipale, alla presenza del sindaco, o di chi per esso, si terranno i pubblici incanti, ad estinzione di candela vergine, per aggiudicare il seguente appalto:

*Sistemazione e lastricamento di diverse strade di campagna e di quelle interne, denominate Orologio Vecchio ed Addolorata, giusta i sei progetti d'arte elevati dagli ingegneri signori D'Amore Ignazio e Leone Luigi, per il complessivo presunto importo di lire* 111,526 92.

L'appalto sarà aggiudicato a colui che offrirà il maggior ribasso di un tanto per cento sui prezzi indicati nei progetti.

Ogni offerta non potrà apportare un nuovo ribasso inferiore all'uno per cento.

I lavori dovranno essere interamente completati fra il termine di anni tre dal dì che si darà l'ordine all'appaltatore di intraprenderli.

Saranno ammessi alla licitazione esclusivamente quelli appaltatori che fossero di nota probità e riconosciuti per idonei dall'autorità che presiede l'asta, ovvero tale idoneità fosse documentata con certificato rilasciato da un ingegnere capo del Genio civile in attività di servizio, di data non anteriore a sei mesi; però in tale certificato fa d'uopo che venga dichiarata un'opera eseguita, per conto di chi e di quale entità. L'autorità che presiede l'asta, esclusivamente, giudicherà del valore dei certificati e stabilirà quelli fra i concorrenti che potranno essere ammessi alla licitazione, senza essere in obbligo di giustificare le ragioni delle sue decisioni; saranno assolutamente rifiutati quelli appaltatori a di cui carico si fossero eseguiti lavori in danno.

Per prender parte all'asta dovrà farsi preventivo deposito della somma di lire 4000 in moneta effettiva, o in biglietti a corso forzoso, o in titoli del Debito Pubblico italiano al portatore, al corso di Borsa, nel giorno precedente all'asta. Dovrà ancora farsi deposito della somma di lire 2000 in moneta effettiva o in biglietti a corso forzoso, in conto delle spese a liquidarsi. Tali depositi saranno immediatamente restituiti appena chiusa l'asta, ad eccezione di quelli dell'aggiudicatario.

La cauzione definitiva è stabilita in lire diecimila.

Sulla prima aggiudicazione si potranno produrre le offerte in grado di ventesimo fino alle ore 12 meridiane del giorno 21 agosto corrente.

Il capitolato d'opere ed i progetti d'arte sono a tutti ostensibili in questa segreteria municipale dalle ore 9 antim. alle ore 2 pom. in tutti i giorni non festivi.

Tutte le spese per gl'incanti, registro, contratto e quanto altro potrà occorrere sono a carico dell'aggiudicatario.

Dalla Casa municipale, Portici, li 7 agosto 1882.

Visto — *Il Sindaco ff.*: F. DE SIMONE.

4358 *Il Segretario municipale*: N. FERRARI.

# DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA DIVISIONE DI FIRENZE (11ª)

## Avviso di seconda Asta stante la deserzione della prima (N. 28).

Si notifica che, stante la deserzione del primo incanto oggi tenutosi, nel giorno 17 del corrente mese di agosto, alle ore 12 meridiane, avrà luogo presso questa Direzione, via San Gallo, n. 22, 2° piano, avanti il signor direttore, un secondo pubblico incanto, mediante partiti segreti, per la provvista di grano occorrente per l'ordinario servizio dei Panifici militari della Divisione, cioè:

| LOCALITÀ nella quale dovrà essere consegnato il grano | Grano da provvedersi | | N. dei lotti | Quantità per ogni lotto *Quintali* | Rate di consegna | MODO d'introduzione | Tempo utile per la consegna |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Qualità | Quantità in *Quintali* | | | | | |
| Nel Panificio militare di Firenze | Nazionale | 6000 | 60 | 100 | 3 | I provveditori saranno tenuti a consegnare il grano nel controindicato Panificio militare, a tutte loro spese, diligenza e pericolo. | La prima rata di consegna dovrà essere compiuta nel termine di giorni 10 dal giorno successivo a quello in cui fu ricevuto dal deliberatario l'avviso in iscritto dell'approvazione del contratto, e le successive consegne dovranno effettuarsi parimente in giorni dieci, coll'intervallo però di dieci giorni dopo l'ultimo giorno del tempo utile tra la prima e la seconda, e così di seguito tra l'una e l'altra consegna sino a compimento della provvista. |

*Avvertenza* — La cauzione per ogni lotto del grano è stabilita in L. 200.

Il grano da provvedersi dovrà essere nazionale, del raccolto dell'anno 1882, del peso non minore di chilogrammi 75 per ettolitro, e conforme al campione esistente presso questa Direzione.

I capitoli generali e parziali di oneri che riflettono l'appalto e che faranno parte integrale dei contratti sono visibili in questa Direzione e presso tutte le altre del Regno.

Potranno essere presentate offerte cumulative per diversi ed anche per tutti i lotti.

Le offerte dovranno essere incondizionate, firmate, suggellate e scritte su carta bollata da lira una, e non già su carta comune con marca da bollo, ed i prezzi offerti dovranno esservi chiaramente espressi in tutte lettere, sotto pena di nullità delle offerte stesse da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità che presiede l'asta.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli accorrenti presentare la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto nella Tesoreria provinciale di Firenze, od in quelle delle città nelle quali hanno sede Direzioni o Sezioni di Commissariato militare, della somma sopra stabilita a cauzione, la quale dovrà essere in contanti, od in titoli di rendita del Debito Pubblico al portatore, secondo il valore di Borsa del giorno precedente a quello del fatto deposito.

Le ricevute non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma presentate separatamente.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di coloro i quali avranno offerto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello che sarà determinato nella scheda suggellata del Ministero della Guerra, che si troverà deposta sul tavolo, e verrà aperta solo quando saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il tempo utile (fatali) per il ribasso, non minore del ventesimo, è limitato in giorni 5, decorribili dalle ore 2 pomeridiane del giorno del deliberamento.

Potranno gli accorrenti far pervenire le loro offerte a mezzo di tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, ma di queste offerte non sarà tenuto conto alcuno qualora non giungano ufficialmente da dette Direzioni e Sezioni a quest'uffizio prima dell'apertura della scheda che serve di base all'incanto, e se non consterà del pari ufficialmente che i medesimi abbiano depositata la prescritta cauzione.

Saranno accettate anche le offerte sottoscritte dall'offerente e consegnate da altra persona di fiducia, come pure quelle spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e suggellate al seggio d'asta, siano in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'effettuato deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Non saranno ammesse offerte per telegrammi.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

A termini dell'art. 88 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si avverte che in questo secondo incanto si procederà al deliberamento anche quando venisse presentata una sola offerta purchè accettabile.

La tassa di registro, non che le spese tutte relative agli incanti ed alla stipulazione dei contratti, saranno ripartite tra i deliberatari, a mente di quanto prescrive il vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato. Saranno pure a loro carico le spese degli esemplari dei capitoli generali e speciali che si saranno impiegati nella stipulazione dei contratti e di quelli che i deliberatari richiedessero.

Firenze, 7 agosto 1882.

**Per detta Direzione di Commissariato militare**
*Il Capitano Commissario*: ROTONDO.

4343

---

AVVISO GIURIDICO.
(1ª *pubblicazione*)

Il Tribunale civile di Chiavari, con sentenza 22 luglio ora scorso, ad istanza di Gio. Battista Vignale fu Gerolamo, di Caperana, comune di Chiavari, dichiarò l'assenza dei di lui figli Gerolamo e Giuseppe fratelli Vignale, di detto luogo, per gli effetti che di legge.

Chiavari, 5 agosto 1882.

4304 E. PODESTÀ causidico.

---

(2ª *pubblicazione*)

REGIO TRIBUNALE CIVILE
DI VELLETRI.

**Vendita giudiziale per aumento del sesto.**

Si fa noto che nella udienza del 14 settembre 1882, innanzi il suddetto Tribunale, sull'aumento del sesto fatto dal signor Agostino Berardi, e così sopra lire 362 85, si aprirà l'incanto del seguente immobile, aggiudicato provvisoriamente al signor Romolo Romani per lire 311, espropriato ad istanza dei signori Agano Ettore ed altri, a carico del signor Ottaviano Romani:

Diretto dominio di un terreno ceduo macchioso, posto in questo territorio, contrada Colle Magisterna, ritenuto a colonia per la corrisposta di un quinto, segnato in mappa col n. 237, sez. 8ª, confinante con la macchia comunale, beni Berardi e beni Mancini.

Velletri, 6 agosto 1882.

4312 AVV. ERNESTO BOFFI.

---

## DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
### della Divisione di Alessandria (2ª)

A rettifica dell'avviso d'asta n. 24 d'ordine, in data 26 luglio scorso, per la provvista al Panificio militare di Alessandria di quintali 8000 di grano,

Si notifica che i fatali, ossia termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di aggiudicazione, sono fissati a giorni sei, anzichè a cinque, decorribili dalle ore due pomeridiane del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

Alessandria, 7 agosto 1882.

**Per detta Direzione**
*Il Sottotenente Commissario*: E. L. GIACOMELLI.

4346

---

(3ª *pubblicazione*)

## BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA
### (Direzione Generale)

AVVISO.

In seguito al prescritto dall'art. 2 del Regio decreto 4 u. s. giugno ed alla deliberazione presa dal Consiglio superiore nella sua tornata del 19 corrente, il giorno 26 del p. v. agosto avrà luogo in Torino la solita annuale assemblea generale degli azionisti, la di cui riunione fu stabilita per il mezzogiorno nel palazzo della Banca, sito in via dell'Arsenale, n. 8.

La convocazione di tale assemblea ha per iscopo, giusta l'art. 51 degli statuti di questa Banca, la rinnovazione parziale del Consiglio di reggenza della sede di Torino.

Hanno diritto d'intervenirvi tutti gli azionisti possessori da sei mesi almeno di un numero d'azioni non inferiore a quindici.

Roma, 24 luglio 1882.

4033

---

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
di Roma.

AVVISO.

Il giudice delegato agli atti del fallimento di Angelo Marocchetti, negoziante di marmi in via Alessandrina, ha convocato i creditori tutti di detto fallimento per il giorno 10 corrente mese, alle ore 10 ant., all'oggetto di addivenire alla verifica dei loro crediti.

Roma, 7 agosto 1882.

4356 Il canc. REGINI.

---

**R. Tribunale civile di Velletri.**
(1ª *pubblicazione*)

Si rende noto che nell'udienza del 14 settembre 1882, alle 10 ant., si procederà all'incanto dell'immobile appiè descritto, di proprietà del sig. Pietro Marchion, ad istanza del sig. Francesco Risi ed Isidoro Mazzoni, in base al prezzo offerto in senso di legge in lire 1522 80, e colle altre condizioni espresse nel bando:

Utile e diretto dominio del terreno vignato col casino, grotta ed altri comodi inerenti, posto nel territorio di Velletri, contrada Colle Palazzo, confinanti beni Satini, Macioli, Mazzoni e strada, di ettaro 1 e are 66, distinto coi numeri di mappa 2322, 2323, sezione 6ª, gravato dell'annuo canone di lire 25 38.

Velletri, 31 luglio 1882.

4332 PIETRO avv. VAGNOZZI proc.

# PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

## AVVISO D'ASTA.

Si fa noto che nel giorno 26 del mese di agosto, alle ore 11 antimeridiane in questa Prefettura, e dinanzi al signor prefetto, o a chi per esso, e ad un impiegato di questa Direzione provinciale delle poste, rappresentante l'Amministrazione, si terrà pubblico incanto ad estinzione di candela vergine per lo appalto del servizio postale e dei viaggiatori tra Benevento e San Bartolomeo in Galdo, in transito per Foiano Valfortore, San Marco de' Cavoti, con carrozze a quattro ruote, tirate da competente numero di cavalli, che non potrà essere minore di quattro pel tratto tra San Bartolomeo e San Marco de' Cavoti, da aver principio col 1° novembre 1882, e durerà a tutto l'anno 1886.

L'incanto sarà aperto sulla somma di lire 11,000, che rappresenta l'annuo estaglio destinato per siffatto servizio.

Le offerte saranno fatte a ribasso di detta somma, e ciascuna non potrà essere minore di lire trenta.

Per essere ammesso all'asta dovranno i concorrenti presentare un certificato di buona condotta morale, di notoria solventezza, pratici di questo genere di servizio, e come tali riconosciuti da chi presiede agli incanti, e depositare presso la Intendenza di finanze, a guarentigia dell'asta, il decimo del prezzo annuo dell'incanto in lire 1100, che sarà restituito a quelli tra gli offerenti, a cui favore non segua l'aggiudicazione.

Nell'atto della stipulazione del contratto di appalto, il deliberatario dovrà, a guarentigia dello esatto adempimento dei suoi obblighi, vincolare nei modi prescritti tante cartelle del Debito Pubblico per la rendita corrispondente a valore di Borsa al capitale di lire duemila, oppure dovrà versare nella Cassa dei Depositi e Prestiti il capitale stesso in danaro.

Il capitolato degli oneri che debbono formare base del contratto sarà ostensibile a chiunque nella Prefettura e nelle ore d'ufficio.

Il tempo utile per le offerte del ventesimo scadrà col giorno 11 del susseguente mese di settembre, a mezzodì.

Benevento, 7 agosto 1882.

Visto — *Il Prefetto*: GIORGETTI.

4328 *Il Segretario incaricato*: A. PELLECCHI.

# INTENDENZA DI FINANZA IN BRESCIA

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite di generi di privative descritte nell'unito elenco:

| N. d'ordine | COMUNE in cui trovasi la rivendita da conferire | Borgata o via | Numero a tenore dell'art. 118 del regolamento | Magazzino al quale trovasi assegnata per le leve | Reddito medio triennale |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Lonato . . . . | Corlo . . . . | 2 | Lonato . . . | 387 68 |
| 2 | Concesio . . . | Stocchetta . . | 3 | Brescia. . . | 296 49 |
| 3 | Sant'Eufemia della Fonte. | Buffalora . . . | 3 | Brescia. . . | 254 71 |
| 4 | Rivoltella . . . | San Martino Battaglie . | 2 | Lonato . . . | 200 » |
| 5 | Tremosine . . . | Pieve . . . . | 3 | Salò . . . . | 160 » |
| 6 | Gardone Riviera. | Fasano . . . | 3 | Salò . . . . | 160 » |
| 7 | Pisogne. . . . | Grignaghe . . | 6 | Lovere . . . | 160 » |
| 8 | Belprato . . . | Parrocchia . . | 1 | Vestone . . | 62 83 |

Le rivendite saranno conferite a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da cent. 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Brescia, addì 5 agosto 1882.

4320 *L'Intendente*: SAMPIETRO.

# DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA DIVISIONE DI PERUGIA (12ª)

## AVVISO D'ASTA (N. 33).

Si notifica che dovendosi addivenire alle provviste periodiche di frumento per l'ordinario servizio del pane alle truppe, nel giorno 19 volgente mese, all'ora 1 pomeridiana, presso la Direzione suddetta (Piazza San Lorenzo, n. 16, casa Friggeri), ed avanti al signor direttore, si terrà pubblico incanto, a partiti segreti, per appaltare la seguente provvista di frumento:

| DESIGNAZIONE dei magazzini nei quali deve essere fatta la consegna del genere | Grano da provvedersi | | Numero dei lotti | Quantità per cadun lotto *Quintali* | Somma per cauzione di cadun lotto | Rate di consegna | Tempo utile per le consegne |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Qualità del genere | Quantità totale *Quintali* | | | | | |
| Perugia . . . . . | Nazionale | 3000 | 30 | 100 | L. 200 | 3 | Le consegne dovranno farsi in tre rate eguali, e cioè la 1ª rata nei 10 giorni successivi a quello in cui i provveditori avranno ricevuto l'avviso di approvazione del contratto, e le successive consegne saranno effettuate parimenti in 10 giorni, coll'intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo giorno del tempo utile tra la 1ª e la 2ª e così tra la 2ª e la 3ª. |

Il grano da provvedersi dovrà essere nostrale, del raccolto dell'anno 1882, ed avere un peso netto non minore di chilogrammi 75 per ettolitro; dovrà poi risultare per essenza, qualità e bontà in condizioni eguali al campione, visibile presso questa Direzione di Commissariato militare.

I capitoli generali e parziali d'oneri che riflettono l'appalto e che faranno parte integrale dei contratti sono visibili presso questa Direzione di Commissariato militare, e presso tutte le altre del Regno.

Gli accorrenti potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento, i quali saranno deliberati a favore di quegli che avrà offerto un prezzo per ogni quintale di frumento maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato in apposita scheda segreta del Ministero, che servirà di base all'asta e che verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Nell'interesse del servizio il Ministero della Guerra ha ridotto i fatali, ossia termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, a giorni 5, decorribili dalle ore 2 pomeridiane precise (tempo medio di Roma) del giorno della provvisoria aggiudicazione.

Gli aspiranti a detta provvista per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno produrre alla Direzione che procede all'appalto la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto nelle Tesorerie provinciali della somma suindicata per ognuno dei lotti per cui intendono fare offerta, che per i deliberatari sarà poi convertito in cauzione definitiva secondo le vigenti prescrizioni.

Qualora detti depositi siano fatti in cartelle del Debito Pubblico del Regno, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà fatto il deposito.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e sigillate al seggio d'asta, sieno in ogni parte regolari, e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di un'autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

I partiti saranno presentati su carta filigranata col bollo ordinario di L. 1, debitamente firmati e suggellati.

Il prezzo di offerta dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità presidente l'asta.

Le offerte non suggellate o condizionate non saranno ammesse, come pure non saranno ammesse le offerte fatte per via telegrafica, o quelle estese su carta non filigranata, quantunque vi fosse apposta la marca da bollo corrispondente al bollo ordinario di lira una.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutti gli uffizi di Direzione o di Sezione di Commissariato militare.

Di questi partiti però sarà tenuto conto solo quando arrivino a questa Direzione ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto e siano corredati della ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio.

Cominciate le operazioni d'asta per la provvista di grano non saranno ulteriormente accettate offerte.

Tutte le spese inerenti agl'incanti ed ai contratti saranno a carico dei deliberatari, come pure sarà a loro carico la tassa di registro e di segreteria, giusta le leggi in vigore.

Perugia, 8 agosto 1882.

4345 **Per la Direzione**

*Il Capitano Commissario*: GAGLIANI.

## INTENDENZA DI FINANZA IN PESARO

### Avviso di concorso.

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite dei sali e tabacchi distinte nel sottoposto elenco.

Le rivendite saranno conferite a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale per le inserzioni giudiziarie ed amministrative di questa provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese di stampa e della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

| UBICAZIONE DELLA RIVENDITA | | N. d'ordine | UFFICIO DI VENDITA da cui deve levare i generi | Annuo reddito lordo della rivendita |
|---|---|---|---|---|
| Comune | Frazione o Borgata | | | |
| Pesaro . . . . | Santa Veneranda | 20 | Pesaro | 65 |
| Urbino (1) . . . | Casanuova | 13 | Urbino | 100 |
| Colbordolo . . . | Castello | 1 | Idem | 150 |
| Montemaggiore . | Centro | 1 | Mondavio | 226 |
| Fratte Rosa . . | Piazza | 1 | Idem | 220 |
| Sorbolongo . . . | Mia Maggiore | 1 | Idem | 76 |
| Pergola . . . . | Borgo | 5 | Cagli | 117 |
| Idem . . . . | Pantano | 6 | Idem | 21 |
| Majola (1) . . . | Antico Campolongo | 2 | Mercatino | 80 |
| San Leo . . . . | Tantano | 5 | Idem | 62 |

(1) Di nuova istituzione.

Pesaro, li 5 agosto 1882.

4319 *L'Intendente*: MAZARI.

## PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI MOLISE

**Esecuzione coattiva della legge 30 agosto 1868, n. 3613**

### AVVISO D'ASTA.

Alle ore 10 ant. di sabato 19 corrente agosto, in una sala di questa Prefettura, dinanzi al signor prefetto, o chi per esso, si addiverrà, col metodo della candela vergine, ai termini del regolamento 4 settembre 1870 allo incanto per lo

Appalto di tutte le opere e provviste occorrenti alla costruzione della strada comunale obbligatoria che dall'abitato di Capracotta mette all'innesto di quella di Pescopennataro, giusta il progetto compilato dalla delegazione stradale del secondo gruppo per la lunghezza di metri 7599.

Il prezzo d'appalto, soggetto a ribasso d'asta è fissato nella somma di lire 88,000, e le offerte in diminuzione non potranno essere inferiori a lira una per ogni cento.

L'impresa resta vincolata alla osservanza del capitolato d'appalto 25 giugno 1882, debitamente approvato e visibile assieme alle altre carte del progetto nella Prefettura suddetta, durante l'orario d'ufficio.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna, per darli compiuti entro anni sei decorribili dalla data della detta consegna.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno all'atto della medesima esibire:

*a*) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

*b*) Altro certificato rilasciato con data non anteriore a mesi sei da un ingegnere, e confermato dal prefetto, col quale si attesta che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso;

*c*) La ricevuta della Tesoreria provinciale di Campobasso, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 4400, avvertendo che dalla Prefettura non saranno accettate offerte di deposito in contanti, od in altro modo per provvisoria cauzione.

La cauzione definitiva è fissata nella somma di lire 8800 da versarsi alla Tesoreria provinciale nel modo stabilito per la cauzione provvisoria.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni dieci, successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto, al quale dovrà pure fare intervenire un di lui supplente o fideiussore che abbia provata la propria idoneità nei modi indicati alle lettere *a*) e *b*) del presente avviso, ed eleggere un domicilio a norma dell'articolo 10 del capitolato d'appalto.

Il termine utile per presentare a questa Prefettura offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiore al ventesimo, resta stabilito a giorni dieci, successivi alla data dell'avviso del seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Campobasso, 7 agosto 1882.

4350 *Il Segretario delegato*: P. De RENSIS.

## REGIA PREFETTURA
## della provincia del Secondo Abruzzo Ulteriore

### Avviso d'Asta.

SECONDO INCANTO per l'appalto dell'esercizio della Ricevitoria provinciale di Aquila per il quinquennio 1883-1887, ai termini della legge 20 aprile 1871, n. 192, modificata con le altre del 30 dicembre 1876, n. 3591 (Serie 2ª), e del 2 aprile 1882, n. 674 (Serie 3ª), e del regolamento approvato con R. decreto del 14 maggio 1882, n. 738 (Serie 3ª), ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio provinciale d'Aquila 20 marzo 1882.

Rimasto deserto l'esperimento d'asta tenutosi in questa Prefettura il 31 luglio p. p. per l'appalto della Ricevitoria provinciale di Aquila come sopra, il giorno di mercoledì 30 agosto corrente, a ore 12 meridiane, nella sala delle riunioni della Deputazione provinciale, si procederà ad un secondo incanto, col metodo della candela vergine, e si farà luogo all'aggiudicazione quando anche non si presentasse che un solo offerente, a mente del prescritto dall'art. 11 della legge 20 aprile 1871 e regolamento relativo.

1. Si avverte che il ribasso non può essere inferiore di un centesimo per lira.

2. Gli oneri, i diritti e i doveri del ricevitore sono quelli determinati dalla legge 20 aprile 1871, n. 192, modificata con le altre del 30 dicembre 1876, numero 359 (Serie 2ª), e del 2 aprile 1882, n. 674 (Serie 3ª), e regolamento approvato col R. decreto 14 maggio 1882, n. 738 (Serie 3ª).

I capitoli normali per l'esercizio della Ricevitoria, sono quelli approvati col decreto Ministeriale del 14 maggio 1882, num. 739 (Serie 3ª), e le norme per la riscossione della tassa di macinazione, quelle approvate col Regio decreto 4 maggio detto anno, num. 740 (Serie 3ª), modificato con l'altro R. decreto 8 giugno 1882, num. 813.

Il tutto ostensibile nelle segreterie della Prefettura e dell'Intendenza di finanza di Aquila.

3. Il ricevitore non avrà da esigere alcuna rendita patrimoniale della provincia, nè da assumere le funzioni gratuite di cassiere provinciale, nè da osservare capitoli speciali aggiunti, e ciò per deliberazioni della Deputazione provinciale, adottate nella seduta del 15 marzo 1882.

4. Il massimo dell'aggio da corrispondersi al ricevitore, e sul quale dovranno avere luogo le offerte in ribasso come sopra, sarà di centesimi 49 per ogni cento lire di versamenti, così avendo deliberato il Consiglio provinciale, e approvato il Ministero, il primo colla deliberazione presa nella seduta straordinaria del 20 marzo 1882, il secondo col dispaccio del 14 giugno 1882, numero 29967-3560.

5. Il ricevitore dovrà prestare nei modi e termini stabiliti dalla legge e dal regolamento, una cauzione di lire 529,100.

6. Non possono concorrere all'asta le persone che si trovano in uno dei casi d'incompatibilità previsti dall'articolo 14 della legge del 20 aprile 1871.

7. I concorrenti non saranno ammessi al concorso se non depositeranno in contanti o in rendita pubblica dello Stato al prezzo di Borsa desunto dal listino inscritto nel numero della *Gazzetta Ufficiale* più prossimo al giorno dell'incanto la somma di lire 69,400 corrispondente al 2 per 100 delle annuali riscossioni, calcolate approssimativamente in lire 3,445,448 82 (art. 7 legge 20 aprile 1871).

Un tale deposito dovrà risultare dalla presentazione di una regolare ricevuta di detta somma rilasciata dalla Cassa della Tesoreria governativa, come dal combinato disposto dall'art. 7 della legge, e art. 10 del regolamento.

I titoli del Debito Pubblico offerti in deposito, dovranno avere unite le cedole semestrali non maturate; non sono ammessi i certificati di rendita nominativa (art. 11 regolamento 14 maggio 1882).

8. L'aggiudicazione dell'esercizio della Ricevitoria sarà fatta dalla Deputazione provinciale a colui che avrà offerto il maggior ribasso sul massimo dell'aggio stabilito, ma non diverrà definitiva se non dopo che l'avrà approvata il Ministero delle Finanze (art. 77 della legge).

9. I depositi per cauzione dell'asta saranno restituiti appena avvenuta l'aggiudicazione, meno quello appartenente all'aggiudicatario (articolo 16 del regolamento).

10. Tutte le spese relative all'asta, comprese quelle per le indennità al delegato governativo, e quelle di stampa, pubblicazione ed inserzione degli avvisi, alla prestazione della cauzione e al contratto, sono a carico del ricevitore (articoli 20 e 79 della legge), tenuto conto delle esenzioni stabilite dallo articolo 99 della legge stessa.

11. Finalmente le offerte che si facessero per persona nominata dovranno essere accompagnate da regolare ed autentico atto di procura, e quando la offerta venga fatta per persona da nominarsi, la nomina deve aver luogo nell'atto dell'aggiudicazione, e la persona nominata deve accettare entro 24 ore, rimanendo obbligato il nominante che fece e garentì l'offerta, pel caso che l'accettazione non avvenga nel termine prescritto e pel caso che la persona nominata si trovi in alcuna delle eccezioni contemplate dall'articolo 14 della legge.

*NB.* Gli Istituti di credito sono anche ammessi a questa seconda asta.

Dalla Prefettura di Aquila, il 1° agosto 1882.

4357 *Il Prefetto presidente della Deputazione provinciale*: PACCES.

## R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. di Frosinone.

*Nota per aumento di sesto.*

Il cancelliere del Tribunale suddetto rende noto che all'udienza del 4 agosto corrente, innanzi allo stesso Tribunale, all'asta pubblica, ebbe luogo la vendita degli immobili sottodescritti, eseguiti ad istanza di Cristofori Luigi e Pietro e Maria De Verolis, di Pofi, in danno di Antonio Scurpa, di Pofi.

*Descrizione degli immobili posti nel comune di Pofi.*

1. Terreno seminativo, vitato, in contrada San Benedetto, di tavole 3 04, segnato in mappa sez. 1, numeri 485 e 486.
2. Orto ad acqua, in contrada Orti della Fontana, di centesimi 19, coi numeri 64 e 65.
3. Terreno seminativo, vitato, in contrada Chiusella, di centesimi 90, mappa sez. 3, n. 166.
4. Terreno seminativo, vitato, in contrada Chiusella, di tavole 1 35, mappa sez. 3, n. 169.
5. Terreno seminativo, in contrada Pisciarello, di tavole 1 52, mappa sezione 4, n. 127.
6. Terreno seminativo, in contrada Pisciarello, di tavole 10 70, mappa sezione 4, numeri 151 e 153.
7. Terreno seminativo, nella suddetta contrada, di tavole 1 39, mappa sez. 4, n. 154.
8. Terreno seminativo, vitato, in detta contrada, di tavole 7 57, mappa sez. 4, numeri 156 e 157.
9. Terreno seminativo, in detta contrada, di tavole 5 67, mappa sez. 4, numeri 160 e 161.
10. Vano terraneo ad uso cantina, sito in Pofi, contrada via Corte Vecchia, mappa n. 206.

Casa di un vano al 1° piano, nella stessa via Corte Vecchia, mappa n. 208, 1ª rata.

Casa di un vano al secondo piano, in contrada Case Spallate, mappa n. 210, 2ª rata.

11. Casa di quattro vani al 1° piano, in via Vittorio Emanuele, mappa n. 290, 1ª rata.

Che i fondi rustici descritti dal n. 1 a 9 furono aggiudicati al signor avvocato Giuseppe Galluzzi per il prezzo di lire 2105, e i fondi urbani superiormente descritti ai numeri 10 e 11 furono aggiudicati ai signori Luigi e Pietro Cristofori per il prezzo di lire 650.

Avverte pertanto che su tali prezzi può farsi l'aumento del sesto nel termine di giorni quindici da quello dello incanto, con dichiarazione da emettersi in questa cancelleria, e che tale termine scade il giorno 19 corrente mese.

L'offerente dovrà uniformarsi al disposto dell'art. 680 Codice proc. civile.

Frosinone, 6 agosto 1882.

4334 G. Bartoli vicecanc.

## COSTITUZIONE DI SOCIETÀ in nome collettivo.

Con contratto 19 settembre 1880, registrato in Roma addì 8 luglio 1882, al reg. 56, n. 6028, affisso il 31 detto nella sala del Tribunale di commercio di Roma, e trascritto addì 1° agosto corrente nel registro relativo al n. 72, si è costituita fra i signori Domenico Ripamonti e Niccolò Petranovich, residenti in Roma, via Santo Stefano del Cacco, n. 3, una Società in nome collettivo sotto la ragione sociale *Domenico Ripamonti*, per la stampa delle leggi e decreti dello Stato, e per altre stampe occorrenti al Ministero di Grazia e Giustizia, per la durata di tutto il tempo dell'appalto relativo alla suddetta stampa, conforme contratto 9 ottobre 1880, registrato il 20 ottobre 1880, al registro 58, n. 5527 atti pubblici, e cioè dal 1° gennaio 1881 a tutto 31 dicembre 1889.

La gerenza amministrativa e tecnica e la firma della Società resta unicamente affidata al socio signor Domenico Ripamonti.

Roma, addì 8 agosto 1882.

4352 Domenico Ripamonti.

## INTENDENZA DI FINANZA IN AQUILA

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite di sali e tabacchi, indicate nel seguente elenco:

| Numero progressivo | Comune ove è situata la Rivendita | Borgata o frazione | Numero della Rivendita | Reddito lordo presunto | Magazzino o spaccio all'ingrosso da cui leva i generi |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Acciano . . . . | . . . . . . . . | 1 | 128 29 | Sulmona |
| 2 | Barisciano . . . | Picenze . . . . | 2 | 50 02 | Aquila |
| 3 | Cerchio . . . . | . . . . . . . . | 1 | 754 03 | Avezzano |
| 4 | Capistrello . . . | Curcumello . . . | 3 | 138 18 | Idem |
| 5 | San Vincenzo . . | Morrea . . . . | 2 | 56 09 | Arpino |
| 6 | Aquila. . . . . | Collebrinciani . . | 13 | 232 04 | Aquila |
| 7 | Lugnano . . . . | Lisciano . . . . | 2 | 78 14 | Antrodoco |
| 8 | Opi. . . . . . | . . . . . . . . | 1 | 79 85 | Castel di Sangro |
| 9 | Collepietro . . . | . . . . . . . . | 1 | 111 30 | Capestrano |
| 10 | Massa d'Albe . . | Carona . . . . | 2 | 74 07 | Avezzano |
| 11 | Paganica . . . . | San Gregorio . . | 3 | 78 96 | Aquila |
| 12 | Petrella Salto . . | Borgo San Pietro . | 6 | 176 55 | Antrodoco |
| 13 | Poggio Picenze. . | . . . . . . . . | 2 | 83 80 | Aquila |
| 14 | Celano. . . . . | Paterno . . . . | 3 | 196 96 | Avezzano |
| 15 | Carapelle. . . . | Castel Vecchio . . | 2 | 62 56 | Capestrano |
| 16 | Petrella Salto . . | Staffoli . . . . | 5 | 62 89 | Antrodoco |
| 17 | Paganica. . . . | . . . . . . . . | 2 | 230 » | Aquila |
| 18 | Amatrice. . . . | . . . . . . . . | 1 | 686 94 | Montereale |
| 19 | Cerchio . . . . | . . . . . . . . | 2 | 104 60 | Avezzano |
| 20 | Amatrice. . . . | Moletano . . . | 8 | 73 92 | Montereale |
| 21 | Cittareale . . . | Santa Giusta . . | 3 | 98 50 | Antrodoco |
| 22 | Acciano . . . . | Roccapreturo . . | 3 | 97 65 | Sulmona |
| 23 | Ajelli . . . . . | . . . . . . . . | 1 | 374 61 | Avezzano |
| 24 | Pizzoli. . . . . | San Vittorino . . | 5 | 89 68 | Aquila |
| 25 | Borgo Collefegato . | Sant'Anatolia . . | 5 | 68 84 | Avezzano |
| 26 | Sant'Eusanio . . | Cosentino . . . | 1 | 50 70 | Aquila |
| 27 | Roccapia. . . . | . . . . . . . . | 1 | 208 96 | Sulmona |
| 28 | Capitignano. . . | Pago . . . . . | 2 | 383 59 | Montereale |
| 29 | Castel Sant'Angelo | Canetra . . . . | 2 | 67 92 | Antrodoco |
| 30 | Capestrano . . . | . . . . . . . . | 1 | 299 34 | Capestrano |
| 31 | Canistro . . . . | . . . . . . . . | 1 | 167 91 | |
| 32 | Prezza . . . . | . . . . . . . . | 1 | 225 49 | |
| 33 | Castel Sant'Angelo | . . . . . . . . | 1 | 117 70 | |
| 34 | Lugnano . . . . | Villa Trojana . . | 3 | 117 13 | |
| 35 | Cappadocia . . . | Petrella . . . . | 2 | 197 33 | |
| 36 | Cittareale . . . | Santa Croce . . | 2 | 275 59 | |
| 37 | Fiamignano . . . | Radicoro. . . . | 3 | 66 33 | |
| 38 | Bussi . . . . . | . . . . . . . . | 1 | 278 77 | |
| 39 | Pratola Peligna . | . . . . . . . . | 1 | 520 17 | |
| 40 | Luco . . . . . | . . . . . . . . | 2 | 236 50 | |

Le rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza nel termine di un mese dalla data dell'inscrizione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Foglio degli annunzi legali della provincia le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate da:

1. Certificato di buona condotta morale e politica;
2. Fede di specchietto rilasciata dall'autorità giudiziaria;
3. Stato di famiglia;
4. I documenti che possono militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese di pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Aquila, 1° agosto 1882.

4235 *Il Reggente l'Intendenza*: C. MONTANARO.

## AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

Il dott. Francesco Rizzi, già notaio colla residenza in Pavia, dispensato da tale ufficio, dietro sua domanda, con Regio decreto 26 gennaio corrente anno 1882, registrato alla Corte dei conti li 3 successivo febbraio, seguendo il prescritto all'articolo 38 del testo unico delle leggi sul riordinamento del Notariato, approvato col Regio decreto 25 maggio, ha presentato alla cancelleria del Tribunale di Pavia la sua istanza per lo svincolo della cauzione prestata per suo esercizio del notariato.

Ciò si rende noto in osservanza al citato articolo 38, affinchè chiunque abbia opposizioni a fare al chiesto svincolo, le faccia alla suddetta cancelleria del Tribunale di Pavia nel termine di mesi sei, da computarsi come all'articolo medesimo.

Pavia, il 31 luglio 1882.

4314 Dott. Francesco Rizzi.

## AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

Per tutti gli effetti di legge, si deduce a pubblica notizia, che nel giorno 15 settembre 1882, innanzi il R. Tribunale civile di Roma, primo periodo feriale, si procederà alla vendita del seguente fondo urbano in un sol lotto, espropriato con sentenza del detto Tribunale in data 2 giugno 1882, in danno del signor ing. Pietro Ferra, ad istanza della Società Generale Immobiliare di lavori di utilità pubblica ed agricola, rappresentata dal suo amministratore delegato Giuseppe comm. Giacomelli:

Casa da terra a cielo, posta in Roma al vicolo della Pace, nn. 14 al 16, distinta in catasto col numero di mappa 102 sub. 2, rione V, confinante col detto vicolo, Ojetti Giulio, Pagnoncelli Agostino, salvi ecc.

L'incanto verrà aperto sul prezzo assegnatogli dalla perizia giudiziale Meditz in lire 61,679.

4351 Ennio Lupi proc.

(2ª *pubblicazione*)

## R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. di Frosinone.

Bando.

Il cancelliere del suddetto Tribunale reca a pubblica notizia che alla udienza che terrà lo stesso Tribunale il giorno 7 settembre 1882, alle ore 11 antimeridiane, avrà luogo la vendita degli immobili in appresso descritti, eseguiti ad istanza di Vespasiani Don Niccola, di Frosinone, a danno di Pagliara Luigi e Fontana Maria vedova Pagliara, tanto in nome proprio, quanto come madre ed esercente la patria potestà sui minorenni Francesco, Marzia, Eufemia e Celestina, figli del fu Antonio Pagliara, domiciliati in Frosinone.

*Descrizione degl'immobili.*

1. Utile dominio di una casa, parte del 1° e 2° piano, sita in Frosinone, via Garibaldi, civico n. 17-1°, mappa n. 87 sub. 3, per l'imponibile di lire 40, col tributo annuo di lire cinque.
2. Utile dominio della casa a piano terreno, sita in detta città, di un vano, al civico n. 17-1°, mappa n. 88 sub. 2, col tributo annuo di lire 2 50.

*Condizioni della vendita.*

La vendita seguirà in un solo lotto sul prezzo di lire 1050, offerto dalla signora Gizzi Rosa, la quale fece l'aumento del sesto sul prezzo di lire 900, per cui furono deliberati detti stabili al signor Luigi Stagni.

Frosinone, 2 agosto 1882.

G. Bartoli vicecanc.

Per estratto conforme da inserirsi, Frosinone, 3 agosto 1882.

4331 G. Bartoli vicecanc.

(2ª *pubblicazione*)

## REGIO TRIBUNALE CIVILE DI VELLETRI.

**Vendita giudiziale per aumento del sesto.**

Si fa noto al pubblico che nell'udienza del 31 agosto 1882, innanzi il predetto Tribunale, sull'aumento del sesto fatto dal signor Salvatore Mellozza, e così sopra lire 1342 78, si aprirà l'incanto del seguente stabile, espropriato ad istanza della Amministrazione demaniale, a carico di Felice Santicola, aggiudicato provvisoriamente al signor Giuseppe Meloni per lire 1150 96:

Fabbricato posto entro Sezze, a confine Maselli, Cerroni e strada, segnato in mappa sezione Città, n. 311.

Velletri, 6 agosto 1882.

4311 Avv. Ernesto Boffi.

## R. TRIBUNALE DI COMMERCIO di Roma.

Avviso.

Il Tribunale suddetto, con sentenza pronunciata e pubblicata in data d'oggi, ha dichiarati cessati gli effetti della sentenza di fallimento pronunciata da questo stesso Tribunale il diciotto decorso mese di febbraio, a carico di Giuseppe Calzia, agente di cambio di questa città, ordinando ai sindaci signori Menichelli e Bonelli di rendere il conto della gestione tenuta a termine di legge.

Roma, 8 agosto 1882.

4353 Il canc. Regini.

## AVVISO. 4301

Angelo Gabriele Frangipane di Antonio, nativo di Caiazzo, in esecuzione alle disposizioni testamentarie del suo prozio Paolo Alberti, avendo fatto istanza per essere autorizzato a sostituire all'attuale suo cognome quello di *Alberti*, S. E. il Ministro Guardasigilli, con decreto del 24 luglio 1882, l'ha autorizzato ad eseguire la presente pubblicazione, con invito a chiunque abbia interesse ad opporre la sua domanda, di presentare le proprie opposizioni nel termine di mesi quattro, a datare dall'inserzione e pubblicazione di questo avviso.

Caiazzo, li 4 luglio 1882.

Angelo Gabriele Frangipane.

# MONTE DEI PASCHI DI SIENA

## CREDITO FONDIARIO

DISTINTA di N. 181 Cartelle estratte il dì primo agosto 1882 e rimborsabili alla pari dal primo ottobre prossimo futuro, con cessazione d'interesse dal giorno stesso:

380 491 1025 1241 1285 1375 1400 1521 1524 2217
3658 3852 4091 4266 4712 4844 4845 5149 5502 5620
5837 6174 6208 6657 6869 6870 6873 6904 6997 7133
7202 8130 8325 8374 8558 8842 9081 9141 9343 9594
9703 10010 10230 10248 10527 10636 10918 11056 12139 12436
12548 12588 12808 12861 13205 13440 13551 13780 13820 14092
14206 14220 14908 15200 15363 15691 15891 15933 16192 16914
17194 17237 17277 17497 17597 18388 18513 18973 19000 19153
19346 19596 19836 19937 19963 20138 20513 21499 21880 21938
22359 22494 23057 23394 23401 23579 23675 23972 24063 24253
24275 24301 24847 25226 25236 25436 25547 25674 25682 25685
25939 26077 26169 26214 26237 26651 26793 27098 27671 27787
28053 28087 28090 28363 28475 28483 28668 28786 29150 29337
29527 30187 30515 30524 30679 31064 31105 31478 31855 31878
32102 32280 32591 32648 32741 32879 33135 34076 34144 34145
34170 34326 34457 34461 34490 34724 34853 35107 35191 35299
35327 35747 35802 35886 35958 36393 36425 36517 37203 37240
37502 37556 37615 37671 37752 37817 37841 38037 38423 38670
38840.

CARTELLE non ancora presentate pel rimborso.

Estratte il 1° agosto 1881 - 118 390 1060 1181 1189 1294
1471 2754 2755 2756 3570 11653
12549 12634 12782 13132 16386 16388
16403 16993 27490 27502 27516 27526
27552 27614 27615 27630 27665 27666
27668 27678 27684 28095 28098 28099
30026 30027 30040.

Estratte il 1° febbraio 1882 - 1833 2798 11770 12347 14384 14503
14906 15904 19489 19552 27590 30734
35847.

Siena, dal Monte dei Paschi, il 1° agosto 1882.

4277 *Il Provveditore*: F. RUBINI.

**Provincia di Bari — Circondario di Altamura**

# COMUNE DI GIOIA DAL COLLE

AVVISO D'ASTA per diminuzione di ventesimo *per l'appalto dello spazzamento pubblico.*

In conformità dei precedenti avvisi d'asta del 7 luglio 1882, nel giorno di oggi stesso, alle ore 9 antimeridiane, si è tenuta pubblica asta per l'appalto dello spazzamento pubblico.

Avendo il signor Vito Nicola Santoiemma fu Filippo offerto lire 7900, fu a lui aggiudicato l'appalto suddetto, salvo ad esperimentarsi l'esito dei fatali per diminuzione di ventesimo.

Si avvertono quindi gli aspiranti che da oggi sino al mezzodì del giorno 22 del mese in corso potranno essere presentate offerte in diminuzione non minori del ventesimo del suddetto prezzo di aggiudicazione provvisoria, accompagnando le stesse col deposito prescritto di lire 500.

In caso di presentazione di nuove offerte sarà con altro avviso notificata al pubblico la riapertura della gara, ai termini del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Gioia dal Colle, 6 agosto 1882.

Visto — *Il Sindaco ff.*: D. LUSCI.

4335 *Il Segretario capo*: V. CHIESA.

# INTENDENZA DI FINANZA IN TRAPANI

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento della rivendita n. 9, situata nel comune di Alcamo (piazza del Progresso), assegnata per le leve al magazzino di Alcamo, e del presunto reddito lordo di lire 500 annue.

La rivendita sarà conferita a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Trapani, addì 3 agosto 1882.

4317 *L'Intendente*: GALLONI.

(3ª *pubblicazione*)

# MINISTERO DELLE FINANZE

## DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

Consiglio d'Amministrazione del Fondo di massa del Corpo delle Guardie di finanza

### Avviso per miglioria.

A termini dell'articolo 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si notifica che lo appalto per la fornitura per un quinquennio degli effetti di divisa delle guardie di finanza, di cui l'avviso d'asta 20 giugno ultimo scorso, venne nello incanto di oggi provvisoriamente aggiudicato col ribasso di lire 17 87 (lire diciassette e centesimi ottantasette) per cento.

In conseguenza si reca a pubblica notizia che il termine utile (fatali) per presentare le offerte di ulteriore ribasso, non minore del ventesimo, scadrà all'ora una pomeridiana del giorno 19 agosto corrente, spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Le offerte, stese su carta filogranata col bollo di una lira, ed accompagnate dal deposito e documenti prescritti dal succitato avviso d'asta, potranno essere presentate alle stesse sedi d'incanto indicate in detto avviso, cioè, alla sede centrale presso la Direzione generale delle gabelle in Roma, ed alle sedi delegate presso le Intendenze di finanza in Milano, Firenze, Torino e Venezia.

Le offerte presentate in ciascuna delle menzionate sedi verranno aperte ad un'ora pomeridiana precisa del giorno 19 agosto suindicato, pubblicate in presenza degli astanti e trasmesse in plico raccomandato alla Commissione centrale che presiede l'incanto presso la Direzione generale delle gabelle in Roma.

Detta Commissione centrale si radunerà tre giorni dopo nel locale di residenza della prefata Direzione generale delle gabelle in Roma, e così ad una ora pomeridiana del giorno 22 agosto predetto, in mancanza di offerte di ribasso, procederà all'aggiudicazione definitiva della fornitura; e qualora siano state presentate offerte di ulteriore ribasso, come sopra è detto, procederà sulla base della migliore di esse alla pubblicazione dell'avviso per il definitivo incanto, col metodo della estinzione delle candele.

Roma, 4 agosto 1882.

4259 *Per il Presidente del Consiglio d'amministrazione*: CASTORINA.

# INTENDENZA DI FINANZA DI LUCCA

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle seguenti rivendite dei generi di privativa:

N. 7, alle Spianate, frazione del comune di Altopascio, assegnata per le leve al magazzino di Pescia, e del presunto reddito lordo di lire 460.

N. 46, in Porcari, frazione del comune di Capannori, assegnata per le leve al magazzino di Lucca, e del presunto reddito lordo di lire 422.

N. 18, in San Gennaro, frazione del comune di Capannori, assegnata per le leve al magazzino di Lucca, e del presunto reddito lordo di lire 395.

N. 22, in San Donato, frazione del comune di Lucca, assegnata per le leve al magazzino di Lucca, e del presunto reddito lordo di lire 326.

N. 1, in Stazzema, assegnata per le leve al magazzino di Pietrasanta, e del presunto reddito lordo di lire 254.

N. 17, in San Casciano a Vico, frazione del comune di Lucca, assegnata per le leve al magazzino di Lucca, e del presunto reddito lordo di lire 223.

N. 5, in Sorana, frazione del comune di Vellano, assegnata per le leve al magazzino di Pescia, e del presunto reddito lordo di lire 210.

N. 9 *bis*, in San Casciano di Controne, frazione del comune di Bagni di Lucca, assegnata per le leve al magazzino di Lucca, e del presunto reddito lordo di lire 200.

N. 17, in Pieve di Controne, frazione del comune di Bagni di Lucca, assegnata per le leve al magazzino di Lucca, e del presunto reddito lordo di lire 110.

N. 20, in Pieve dei Monti di Villa, frazione del comune di Borgo a Mozzano, assegnata per le leve al magazzino di Lucca, e del presunto reddito lordo di lire 54.

Le rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Foglio periodico degli annunzi legali della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia, d'un attestato dimostrante le loro condizioni economiche e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Lucca, addì 1° agosto 1882.

4255 *L'Intendente*: REDI.

CAMERANO NATALE, *Gerente*. | ROMA — Tip. EREDI BOTTA.